

---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI MAGISTRALE  
INTERCLASSE/INTERDIPARTIMENTALE SCIENZE UMANE PER L'AMBIENTE -  
ENVIRONMENTAL HUMANITIES (LM-1/LM-19)**

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: 2025/2026

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 9 aprile 2025

Senato Accademico del .....

Struttura didattica responsabile: Collegio didattico di Scienze Storiche

### Indice

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	4
Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari .....	6
Art. 4 Modalità di ammissione .....	8
Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	8
Art. 6 Organizzazione della didattica .....	9
Art. 7. Articolazione del percorso formativo .....	10
Art. 8. Piano di studio .....	12
Art. 9. Mobilità internazionale .....	12
Art. 10. Caratteristiche della prova finale .....	13
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale.....	13
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.....	14
Art. 13. Altre fonti normative.....	14
Art. 14. Validità .....	14

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

### **Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il CdLM in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi, improntati all'approccio e ai saperi umanistici, per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione sulle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali.

Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche della gestione dell'informazione e della comunicazione, mira alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Il percorso formativo offre un approccio innovativo per affrontare i complessi fenomeni di criticità socio-ambientale - mutamenti climatici, pandemie, flussi migratori, iperantropizzazione urbana e spopolamento, distribuzione e gestione delle risorse, criteri ed elementi della sostenibilità socio-ambientale. Tale sinergia viene ulteriormente rafforzata dalla presenza nell'offerta formativa di alcuni corsi che forniscono le basi per la gestione comunicativa dei principali apporti tecno-scientifici sui temi affrontati.

Più in particolare, la sinergia delle classi di laurea magistrale indicate si evidenzia qui secondo le seguenti articolazioni: da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di strumenti metodologici e operativi per l'indagine e la raccolta di dati relativi alle questioni socio-ambientali (con particolare attenzione alle dinamiche e ai contesti socio-culturali al livello locale e globale; dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi su basi documentate e culturalmente solide. Il percorso interclasse pone dunque in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla ricognizione ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demotnoantropologiche e integrata dalle discipline sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Tale programma si realizza in un'offerta formativa che prevede:

- una prima annualità, volta all'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi - proprie delle discipline demo-etnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche nonché all'acquisizione delle competenze per la gestione e la comunicazione di tali contenuti;

- una seconda annualità che prevede la diversificazione dei percorsi, rispettivamente dedicati alla declinazione specifica e all'approfondimento dei metodi e contenuti sul versante demotnoantropologico o dei metodi e contenuti pertinenti alle tecniche della comunicazione.

Al termine del Corso i/le laureati/e avranno acquisito conoscenze e competenze attraverso la sinergia e lo sviluppo delle potenzialità offerte dagli obiettivi formativi che qualificano le due Classi di Laurea interessate. In particolare, il percorso prevede l'acquisizione:

- delle competenze disciplinari demo-etnoantropologiche applicabili alle trasformazioni socio-ambientali;
- di competenze metodologiche relative alla raccolta, al rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti;

- di competenze proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche;
- di adeguate competenze culturali per la gestione dell'informazione e la comunicazione in merito alle questioni socio-ambientali;
- di competenze gestionali e di redazione di contenuti relativi alle questioni socio-ambientali per le attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese;
- delle competenze necessarie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione in funzione delle necessità delle strutture interessate alla gestione delle informazioni relative alle trasformazioni socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali;
- delle conoscenze atte all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso forma altresì laureati magistrali che rispondono al profilo dell'insegnante di Geografia (classe di concorso A-21) e di Filosofia e storia (classe di concorso A-19), se in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, sono:

- Conoscenza e capacità di comprensione:* il CdLM in Scienze umane per l'ambiente si propone di formare laureati magistrali preposti a professioni, improntate all'approccio e ai saperi umanistici, relative a conoscenza, promozione, comunicazione delle complesse interazioni socio-ambientali, e a valorizzazione e tutela di buone pratiche applicabili a tali interazioni. Il Corso mira, pertanto, a sviluppare le competenze necessarie all'elaborazione approfondita delle questioni socio-ambientali. Facendo leva su insegnamenti di natura specialistica, già dettagliati, che consentono un accurato approfondimento tematico e disciplinare, il CdLM realizza il conseguimento di competenze avanzate e specifiche nei contenuti e nelle metodologie delle discipline coinvolte, nelle tecniche e negli strumenti della ricerca, nell'analisi e nell'utilizzo critico delle fonti documentarie. Mediante specifici corsi laboratoriali, indagini sul terreno, elaborazioni seminariali, tirocini, il discente acquisirà un'aggiornata formazione interdisciplinare, che connette scienze umane e ambientali e competenze comunicative, sviluppando capacità di integrazione in gruppi di studio e di lavoro di carattere multidisciplinare e multitasking, e sfruttando le acquisite abilità critiche, analitiche e organizzative nella individuazione, definizione e risoluzione dei problemi, non da ultimo nella promozione e nella partecipazione attiva alla gestione di buone pratiche nei contesti socio-ambientali. Il corso si propone inoltre di mettere in grado gli studenti di accedere ai percorsi per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:* durante il corso, le modalità di erogazione degli insegnamenti prevedranno sistematicamente momenti di verifica e di integrazione delle competenze acquisite, mediante prove in itinere, stesura di testi, analisi di testi, indagini e inchieste sul campo, nonché le ordinarie forme di valutazione del profitto. Al termine del corso il/la laureato/a sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite e di gestire gli strumenti essenziali relativi alla ricerca, all'indagine, alla gestione delle informazioni e alla comunicazione relativi alle questioni socio-ambientali.
- Autonomia di giudizio:* attraverso la didattica frontale, i corsi organizzati in modalità seminariale e sviluppati in gruppi di lavoro e ricerca, si punta a fare in modo che gli studenti siano in grado di leggere e interpretare contesti e situazioni interculturali, adattando il proprio operato e le strategie adottate per la gestione e l'intervento in ambito territoriale e socio-ambientale; di

individuare criticità e limiti del contesto e mettere in atto le strategie opportune per risolverli; di applicare le conoscenze e gestire la complessità delle questioni affrontate; di formulare giudizi nella costruzione e la diffusione di contenuti demotnoantropologici, filosofici, geografici, storici e socio-politici; di utilizzare i diversi stili e linguaggi della comunicazione, anche come esperti nel campo dell'informazione, dell'editoria, dello spettacolo e della promozione di eventi culturali, e nello studio delle politiche volte a sviluppare il rapporto tra società e ambiente. L'autonomia di giudizio è stimolata e sviluppata lungo l'intera durata del corso mediante la didattica ordinaria, le attività seminariali e le prove in itinere (siano esse di carattere scritto o orale) ed è valutata nel processo di elaborazione della prova finale.

- d. *Abilità comunicative*: con periodiche verifiche delle attività didattiche, di laboratorio, seminariali e dei gruppi di ricerca verrà valutata la capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, utilizzando fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, una lingua straniera dell'Unione Europea, con riferimento ai lessici disciplinari. Si verificherà in tal senso anche il possesso delle abilità necessarie a comunicare in modo chiaro le conclusioni del proprio lavoro di analisi e di ricerca, in forma orale, scritta e multimediale, nonché di divulgare contenuti scientifici complessi a un pubblico di non specialisti. Verrà verificata anche l'abilità nell'uso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- e. *Capacità di apprendimento*: il laureato magistrale in Scienze umane per l'ambiente – Environmental Humanities è in grado di reperire informazioni e di valutarle criticamente. Sa inoltre procedere ad approfondimenti in piena autonomia, mantenendosi aggiornato rispetto alle nuove acquisizioni nel campo delle discipline demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche, storiche e socio-politiche. Le conoscenze e le competenze apprese lo rendono idoneo a ricoprire incarichi di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati, come anche a proseguire gli studi, nell'ambito del dottorato di ricerca sia di master e scuole di specializzazione. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni frontali, seminariali, esercitazioni e laboratori. Gli esami scritti, orali e/o multimediali, le verifiche intermedie e le attività laboratoriali rappresentano il sistema di verifica e di incentivo delle capacità di apprendimento.

## **Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il Corso in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si propone di formare esperti socio-ambientali: figure professionali dotate di competenze volte a sviluppare, consolidare e padroneggiare un approccio integrato alle questioni relative all'ambiente - dall'indagine etnografica e socio-ambientale ai diversi aspetti della sostenibilità, alla comunicazione e ai diversi interventi socio-culturali; laureati magistrali preposti alle professioni che richiedono strumenti metodologici e operativi per l'indagine, l'intervento, la gestione dell'informazione e la comunicazione delle questioni relative alle dinamiche socio-ambientali.

Il percorso formativo, che pone in sinergia gli approcci e le competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche comunicative, mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in coerenza con le recenti iniziative internazionali e le direttive europee, nonché con i nuovi orientamento delle politiche pubbliche nazionali e dei settori della produzione e dei servizi.

Al termine del corso i laureati saranno in grado:

- di applicare le conoscenze e le metodologie fondamentali per la raccolta, il rilevamento e trattamento dei dati empirici pertinenti alle questioni socio-ambientali;
- di applicare le conoscenze atte all'analisi critica e contestuale delle problematiche affrontate;
- di analizzare le dinamiche socio-ambientali, in relazione agli insediamenti, alle strutture sociali e all'uso delle risorse e delle fonti energetiche, nel loro rapporto con le tendenze storiche della demografia, delle dinamiche dei consumi e degli stili di vita, con i saperi tecnici e scientifici e con i contesti culturali e politici;
- di padroneggiare le tecniche e le metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale, in funzione delle necessità gestionali e organizzative delle imprese giornalistiche e editoriali (cartacee, audiovisive, on line), dell'editoria
- periodica specializzata, delle attività di comunicazione interna di enti, istituzioni, imprese, interessati alla gestione
- dell'informazione e della comunicazione relative alle dinamiche socio-ambientali nelle comunità locali e nazionali;
- di accedere all'uso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il Corso di laurea prevede i seguenti sbocchi occupazionali:

- posizioni in strutture preposte alla pianificazione territoriale, all'accoglienza e all'inserimento, ai servizi sociali, educativi, sanitari e scolastici, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione interculturale e ambientale, con funzioni di elevata responsabilità;
- posizioni nelle imprese produttive, per la selezione, la realizzazione e l'offerta di produzioni orientate alla sostenibilità ecologica e sociale;
- posizioni in strutture preposte alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale delle comunità locali e nazionali e alla valorizzazione delle risorse socio-ambientali
- attività di ricerca nelle discipline interessate dal ciclo di formazione - dalle discipline etnoantropologiche alle discipline storiche, geografiche, filosofiche e sociali - in ambito nazionale e internazionale;
- posizioni nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione ambientale;
- posizioni in agenzie di stampa, negli uffici stampa e uffici di relazione con il pubblico in aziende private, enti pubblici ed enti no-profit, sia nazionali sia internazionali, con una specifica preparazione sui contenuti informativi relativi alla questione ambientale.

Il Corso prepara alla formazione di (codifiche ISTAT):

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
2. Geografi - (2.5.3.2.3)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
5. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

N.B. Si osserva comunque che i codici ISTAT che si devono qui utilizzare, consentono solo una descrizione generica di alcuni degli sbocchi professionali previsti per questo corso di laurea.

### **Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché di quelle conoscenze che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento, ivi comprese adeguate competenze linguistiche, con riferimento ad almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Occorre inoltre possedere i seguenti requisiti richiesti per l'ammissione:

- a) conseguimento della laurea in una delle seguenti classi: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-20, L-26, L-32 e L-42;
- b) ovvero conseguimento della laurea avendo raggiunto almeno 48 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
  - AGRI-02/A AGRONOMIA E COLTIVAZIONI ERBACEE
  - AGRI-03/A ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE
  - AGRI-04/C COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
  - BIOS-01/C BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
  - BIOS-03/A ZOOLOGIA
  - BIOS-05/A ECOLOGIA
  - BIOS-03/B ANTROPOLOGIA
  - GEOS-02/B GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
  - GEOS-03/A GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
  - GEOS-03/B GEOLOGIA APPLICATA
  - CEAR-09/B ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
  - CEAR-12/A TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
  - CEAR-12/B URBANISTICA
  - GIUR-05/A ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
  - GIUR-15/A DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ
  - GIUR-16/A STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
  - GIUR-15/A DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
  - ARCH-01/A PREISTORIA E PROTOSTORIA
  - STAN-01/A STORIA GRECA
  - STAN-01/B STORIA ROMANA
  - ARCH-01/F TOPOGRAFIA ANTICA
  - ARCH-01/G METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
  - ARTE-01/A STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
  - ARTE-01/B STORIA DELL'ARTE MODERNA
  - ARTE-01/C STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
  - ARTE-01/D MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
  - PEMM-01/B CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
  - PEMM-01/C MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
  - FICP-01/B LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
  - LICO-01/A LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

- COMP-01/A CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
  - STAA-01/H EBRAICO
  - SDEA-01/A DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
  - PHIL-05/A STORIA DELLA FILOSOFIA
  - PHIL-05/B STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
  - PHIL-02/A LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
  - PHIL-03/A FILOSOFIA MORALE
  - PHIL-04/A ESTETICA
  - PHIL-04/B FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
  - GEOG-01/A GEOGRAFIA
  - GEOG-01/B GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
  - PSIC-02/A PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
  - PSIC-03/A PSICOLOGIA SOCIALE
  - PSIC-03/B PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
  - HIST-01/A STORIA MEDIEVALE
  - HIST-02/A STORIA MODERNA
  - HIST-03/A STORIA CONTEMPORANEA
  - PHIL-02/B STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
  - ECON-02/A POLITICA ECONOMICA
  - ECON-01/A ECONOMIA POLITICA
  - STEC-01/B STORIA ECONOMICA
  - STAT-02/A STATISTICA ECONOMICA
  - STAT-03/A DEMOGRAFIA
  - STAT-03/B STATISTICA SOCIALE
  - GSPS-01/A FILOSOFIA POLITICA
  - GSPS-02/A SCIENZA POLITICA
  - GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE
  - GSPS-06/A SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
  - GSPS-08/A SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
  - GSPS-08/B SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- c) ovvero con una combinazione dei requisiti di cui ai punti precedenti;
- d) eventuali conoscenze linguistiche o in specifiche aree: A seguito della verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente descritti è prevista, secondo la normativa vigente, una verifica della preparazione personale e, a tal proposito, si ritiene indispensabile, in base alla lingua prescelta per il biennio magistrale, la conoscenza di una lingua europea a livello B2 (comprensione e produzione scritta e orale).

Carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a corso singoli e il superamento dei relativi esami.

Eventuali deroghe a tali disposizioni, fermi restando i requisiti minimi in materia stabiliti dalle normative ministeriali vigenti, possono essere concesse previo parere favorevole di una commissione nominata dal coordinatore dell'organo didattico preposto, dopo un colloquio con lo studente, volto ad accertare la congruità dei suoi studi pregressi e a verificarne la personale preparazione.

Per gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello, almeno pari al B2.

#### **Art. 4 Modalità di ammissione**

Il corso di studio è ad accesso libero. La verifica della preparazione personale è effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale con un docente tutore del CdSM da svolgersi prima dell'immatricolazione e mirato a verificare lo spessore qualitativo delle conoscenze pregresse, o il conseguimento del numero di crediti richiesti, in conformità con quanto previsto dagli obiettivi formativi del CdSM. La personale preparazione è automaticamente accertata per coloro che hanno conseguito il titolo di studio nei CdS previsti per l'accesso con una votazione pari o superiore a 80/110 o laureandi con voto medio conseguito negli esami curriculari non inferiore a 21/30. Il bando rettorale di ammissione al corso di studio, contiene le procedure di immatricolazione, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea Magistrale diverse, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), per favorire l'interdisciplinarietà della formazione e rispondere all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative dei diversi corsi oggetto dell'iscrizione, si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea. A tal proposito il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18 ottobre 2022 ha stabilito il seguente numero massimo di CFU riconoscibili:

- ✓ Per i CdL un massimo di 60 CFU;
- ✓ Per i CdLM un massimo di 36 CFU.

In conformità con quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due corsi di studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati.

L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 15 dicembre dell'anno accademico di iscrizione.

#### **Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio**

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della competente Commissione didattica del

Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce la possibilità del riconoscimento dei crediti già maturati dallo studente o dalla studentessa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente o della studentessa sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente e alla studentessa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

### **5.1 Passaggi e trasferimenti**

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità indicate nel *Regolamento Carriera* degli studenti pubblicato nel Portale dello Studente agli artt. 15-21 [REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#) e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio disponibile sul Portale dello studente. [Essa](#) verrà accettata solo se in ottemperanza a quanto previsto dalla Tabella Ministeriale ~~della~~ e ai percorsi formativi previsti nel presente Corso di Studi.

### **5.2 Conoscenze extrauniversitarie**

L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, lo studente deve consegnare alla Segreteria Didattica del Corso di Laurea/Laurea Magistrale ([didattica.scienzestoriche@uniroma3.it](mailto:didattica.scienzestoriche@uniroma3.it)) la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività

formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: **massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;**
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Tranne casi particolari e tranne le attività previste dal precedente comma C, allo studente è consentita solo al momento dell'iscrizione o del passaggio o trasferimento la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti (A e B), purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuti non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il [sito web](#) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

### 5.3 Conoscenze linguistiche

Gli studenti in possesso delle certificazioni linguistiche previste dalle tabelle di equipollenza del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching potranno fare richiesta di riconoscimento dei CFU previsti dai loro Piani di studio presentando la certificazione alla Segreteria didattica. Le certificazioni presentate saranno valutate in base alle suindicate tabelle dall'organo didattico preposto.

### Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities prevede un numero di 12 esami di profitto. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 120 crediti. È possibile consultare/scaricare il calendario didattico dal sito web del Dipartimento al seguente indirizzo: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Studi Umanistici (uniroma3.it)).

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche
- escursioni didattiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari). Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si prevedono almeno 6 ore di attività didattiche frontali per ogni CFU.

Gli esami di profitto consistono in prove orali e/o scritte. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*, l'ammissione avviene secondo i criteri espressi nel *Regolamento Carriera* (art. 22).

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, secondo le disposizioni stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 14) e dall'allegato C del medesimo Regolamento.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi. -

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro i tempi previsti dalla durata normale del Corso di Studio è iscritto come studente fuori corso.

#### **Art. 7. Articolazione del percorso formativo**

Nel quadro delle tendenze globali a recepire la centralità della questione ambientale, l'Università Roma Tre si è distinta attraverso una serie di iniziative: è stata la prima università di Roma e del Lazio nel Green Metric Ranking of World Universities 2016; ha attivato un gruppo di lavoro presso il Rettore alle politiche per lo sviluppo sostenibile in merito all'Agenda UN 2030; ha all'attivo diversi curricula e corsi di laurea relativi alle questioni ambientali e dello sviluppo sostenibile (Dipartimenti di Storia, Architettura, Scienze, Economia); nel 2015 ha attivato, prima in Italia, il Master in Environmental Humanities (Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo).

In linea, dunque, con l'attenzione programmatica dell'Ateneo rispetto alle questioni ambientali e con la crescente rilevanza nazionale e internazionale delle Environmental Humanities, apparsa opportuna l'istituzione di una laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali. La normativa prevede che, qualora l'ordinamento didattico di un corso di studi soddisfi i requisiti di due classi differenti, l'università possa istituire il corso di studi come appartenente ad ambedue le classi, fermo restando che ciascuno studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno per le lauree magistrali. Il corso interclasse si configura comunque come un unico corso; non è conforme allo spirito della norma l'eventuale espediente di offrire, utilizzando lo strumento dei curricula, due corsi sostanzialmente indipendenti tra loro all'interno di un unico contenitore.

Il percorso interclasse pone in sinergia la prospettiva metodologica inerente alla raccolta ed elaborazione di dati empirici (propria delle discipline demotnoantropologiche, sociologiche, geografiche ed economico-statistiche), la prospettiva epistemologica di analisi e articolazione dei contenuti (offerta dalle discipline filosofiche, storiche, giuridiche) e l'acquisizione di una competenza approfondita nelle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione. Il

percorso formativo, attraverso la sinergia degli approcci e delle competenze relativi all'indagine demotnoantropologica e alle tecniche comunicative, mira pertanto alla formazione e alla diffusione di una cultura e di una sensibilità socio-ambientali come requisiti primari e professionali spendibili, in linea con quanto emerge nelle recenti iniziative internazionali e nelle direttive europee, nonché nelle politiche pubbliche nazionali e nei nuovi orientamenti dei settori della produzione e dei servizi. Sulla base di queste premesse generali è apparsa opportuna e praticabile l'istituzione di un Corso di Laurea interclasse entro cui i diversi settori umanistici esistenti in Ateneo collaborino nel configurare una formazione adeguata alla complessità delle attuali trasformazioni socio-ambientali. Più in particolare, si è ritenuto di individuare nelle Classi di Laurea Magistrale indicate le potenzialità sinergiche più idonee per il suddetto percorso formativo:

- da una parte (LM-1), si prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e metodologiche, proprie delle discipline demotnoantropologiche nell'interazione con le discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche, relative alla raccolta ed elaborazione di contenuti informativi in merito alle dinamiche socio-ambientali - con particolare attenzione ai contesti socio-culturali al livello locale e globale;

- dall'altra (LM-19), si intende sviluppare la capacità di elaborazione, diffusione e comunicazione di contenuti informativi relativi alle questioni socio-ambientali su basi documentate e culturalmente solide, attraverso l'acquisizione di strumenti analitici propri alle discipline filosofiche, geografiche, sociologiche, storiche, politologiche, economiche con particolare attenzione all'acquisizione di competenze avanzate e diversificate relative alle tecniche della comunicazione e della gestione dell'informazione.

Le nuove esigenze emergenti in relazione alle trasformazioni socio-ambientali motivano l'opportunità dell'istituzione di un percorso formativo che condivide gli obiettivi qualificanti della LM-19, soprattutto in relazione all'acquisizione di competenze gestionali nell'ambito dei media, dei rapporti con enti pubblici e privati e all'acquisizione di una competenza adeguata nella realizzazione di prodotti informativi multimediali. Infine, si segnala in proposito l'evidenza di una attenzione specifica, in entrambe le Classi di Laurea, all'obiettivo formativo qualificante dedicato alle competenze comunicative.

Il Corso di studi proposto intende dunque offrire un percorso che affronti:

- gli studi e gli strumenti per l'indagine dell'habitat culturale, quale spazio in cui si incarnano e si realizzano "progetti umani" da analizzare con gli strumenti propri delle discipline antropologiche. Questo approccio prevede il superamento del binomio natura/cultura e l'elaborazione di una nuova prospettiva che include le diverse definizioni di umano e di vivente, a cominciare dalle relazioni interspecie, di genere e di parentela, per arrivare alle diverse forme della riproduzione, delle costruzioni culturali del corpo, della salute e della malattia;

- gli studi del territorio nella duplice prospettiva interpretativa e descrittiva: conoscenza della morfologia del pianeta e dei fenomeni di globalizzazione, della pressione umana sulle risorse e dell'influenza di culture locali e religioni, in riferimento alle modalità degli insediamenti, alle tendenze storiche della demografia alle scienze e alle tecniche, alle analisi degli scenari, e in riferimento alle forme di governo e di cittadinanza investite dalle trasformazioni socio-ambientali;

- le competenze derivanti dalle tecnologie digitali applicate nella costruzione dei dati e parametri socio-ambientali e nei relativi processi di rappresentazione, informazione e comunicazione di contenuti multimediali con una specifica declinazione socio-ambientale.

Ciascuno studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste è riportato nell'Allegato 1 (e che corrisponde al *quadro Didattica Programmata* della Scheda SUA-CdS).

La verifica della conoscenza della lingua straniera è effettuata dal Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), i risultati degli stage/tirocini sono verificati dalla commissione Stage di Dipartimento. Per la verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero cfr. art. 9 del presente Regolamento.

### **Art. 8. Piano di studio**

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera (art. 23).

Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata entro la prima sessione d'esame utile dell'anno d'immatricolazione e del successivo in modalità *on-line* tramite il Portale dello Studente. Gli studenti fuori corso non possono più modificare il loro piano degli studi. Per la compilazione del piano di studio si richiede allo studente di consultare uno dei tutori del Corso di studio prima del suo inserimento in Gomp.

Lo studente iscritto di norma è considerato studente "a tempo pieno". È prevista però anche la possibilità di un rapporto di studio a tempo parziale (cfr. *Regolamento Carriera*), a cui lo studente può accedere presentando sul portale dello studente domanda di iscrizione come studente "part-time". È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

### **Art. 9. Mobilità internazionale**

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *Learning Agreement* da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera (artt. 26-27) e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate. All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il *Learning Agreement* firmato dal referente accademico dell'università di appartenenza.

### **Art. 10. Caratteristiche della prova finale**

La Laurea Magistrale in Scienze umane per l'ambiente - Environmental Humanities si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione, in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione, di una tesi scritta e/o multimediale, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore e sottoposta, in sede di discussione, all'esame critico di un correlatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del Corso di Laurea per il quale siano previsti insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale.

### **Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale, di norma svolta in presenza, può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul [sito web](#) della struttura didattica competente.

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 60 CFU.

Gli studenti ammessi a sostenere la prova finale possono laurearsi in uno dei SSD presenti nell'Ordinamento del CdLM per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del CdLM e nel quale lo studente/la studentessa abbia conseguito crediti.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo necessario aver conseguito almeno 72 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente, al seguente indirizzo: <http://portalestudente.uniroma3.it/cARRIERA/ammissione-allesame-di-laurea/>.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, uno dei quali deve essere un docente strutturato afferente ai Dipartimenti di Studi Umanistici e Filosofia, Comunicazione e Spettacolo.

La votazione assegnata dalla commissione sulla base dell'esame finale, che consiste nella discussione dell'elaborato, sulla base della presentazione del relatore e delle osservazioni del correlatore, tenendo conto del curriculum dello studente/della studentessa. La commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il punteggio finale che, unito alla media, forma il voto di laurea. Il voto di laurea espresso in 110/110 corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5, cui va aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio da un minimo di 0 a un massimo 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con lettera inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve

avere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che il voto finale raggiunga il punteggio di 110/110, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode con giudizio unanime della commissione.

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e sono composte da non meno di 5 (cinque) membri effettivi e da 4 membri supplenti.

#### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative**

La qualità dell'offerta formativa viene verificata attraverso la compilazione, a cadenza annuale della Scheda di monitoraggio annuale (SMA), approntata dal gruppo di riesame del CdS e discussa prima in area didattica e poi in commissione didattica di Dipartimento, prima di essere approvata dal consiglio di Dipartimento; attraverso l'esame della relazione, sempre annuale, del Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS); attraverso l'analisi delle OPIS (Opinioni degli studenti), sempre a cadenza annuale, e attraverso il Riesame ciclico triennale. La struttura didattica competente (organo didattico e Consiglio di Dipartimento) provvede poi eventualmente ad esaminare le criticità, ad attuare le azioni correttive e a revisionare annualmente il Regolamento didattico del CdS.

#### **Art. 13. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento e al Regolamento Carriera.

#### **Art. 14. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2025/2026 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it).

**Allegato 1** - Elenco delle attività formative previste per il corso di studio. Inserire l'allegato Offerta programmata, generato da Gomp (da definire).

**Allegato 2** - Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico. Inserire l'allegato Offerta erogata, generato da Gomp (da definire).

## DIDATTICA PROGRAMMATA 2025/2026

### Scienze umane per l'ambiente (LM-1 R LM-19 R)

**Dipartimento:** STUDI UMANISTICI  
**Codice CdS:** 107669  
**Codice SUA:** 1610916  
**Area disciplinare:** ScientificoTecnologica  
**Curricula previsti:**  
 - Curriculum unico / LM-1 R  
 - Curriculum unico / LM-19 R

#### CURRICULUM: Curriculum unico / LM-1 R

#### Primo anno

##### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		12	72	ITA
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche				
GRUPPO OPZIONALE discipline area tecnico-scientifica				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 Affini 1				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2				
GRUPPO OPZIONALE LM1 - Ulteriori attività ambito F				
GRUPPO OPZIONALE LM1 Affini 2				

##### Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche				
GRUPPO OPZIONALE discipline area tecnico-scientifica				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche				
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	108	ITA
GRUPPO OPZIONALE LM 1 Affini 1				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche				
GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2				
GRUPPO OPZIONALE LM1 - Ulteriori attività ambito F				

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>GRUPPO OPZIONALE LM1 Affini 2</b>				

## Secondo anno

### Primo semestre

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
--	-----	-----	-----	--------

### Secondo semestre

Denominazione <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	SSD	CFU	Ore	Lingua
--	-----	-----	-----	--------

## CURRICULUM: Curriculum unico / LM-19 R

### Primo anno

#### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
20710685 - A SCELTA DELLO STUDENTE <i>TAF D - A scelta dello studente</i>		12	36	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE Ambito F - LM-19</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE caratterizzante LM 19 - discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 2</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 3</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM-19 affini 1</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2</b>				

#### Secondo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>GRUPPO OPZIONALE Ambito F - LM-19</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE caratterizzante LM 19 - discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</b>				
20710676 - LM 1 - LM 19 PROVA FINALE <i>TAF E - Per la prova finale</i>		18	108	ITA
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 2</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 3</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM-19 affini 1</b>				
<b>GRUPPO OPZIONALE LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2</b>				

### Secondo anno

#### Primo semestre

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
---	-----	-----	-----	--------

#### Secondo semestre

<b>Denominazione</b> <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
---	------------	------------	------------	---------------

## GRUPPI OPZIONALI

<b>GRUPPO OPZIONALE LM-19 CARATTERIZZANTI discipline storico sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali 2</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES</b> <i>TAF B - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE</b> <i>TAF B - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</i>	M-GGR/02	6	36	ITA
<b>20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI</b> <i>TAF B - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</i>	M-STO/04	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM 1 - caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710488 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM</b> <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE</b> <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI</b> <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>21810488 - REGOLE E CULTURE</b> <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE caratterizzanti LM 1 - discipline storico geografiche e filosofiche</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES</b> <i>TAF B - Discipline storiche, filosofiche e geografiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE</b> <i>TAF B - Discipline storiche, filosofiche e geografiche</i>	M-GGR/02	6	36	ITA
<b>20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI</b> <i>TAF B - Discipline storiche, filosofiche e geografiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI</b> <i>TAF B - Discipline storiche, filosofiche e geografiche</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO</b> <i>TAF B - Discipline storiche, filosofiche e geografiche</i>	M-STO/02	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti - discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20730028 - ecologia politica</b> <i>TAF B - Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche</i>	SPS/10	6	36	ITA
<b>20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO</b> <i>TAF B - Discipline sociologiche, giuridiche, psicologiche e pedagogiche</i>	SPS/09	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM1 Affini 2</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-ANT/10	6	36	ITA
<b>20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	ING-INF/05	6	36	ITA
<b>20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/08	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM1 Affini 2</b>				
<b>Denominazione</b> <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>20410731 - Ecologia animale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/05	6	36	ITA
<b>20410732 - Ecologia vegetale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/03	6	36	ITA
<b>20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/04	6	36	ITA
<b>20740032 - FILOSOFIA DELLE SCIENZE NATURALI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/02	6	36	ITA
<b>20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/02	6	36	ITA
<b>20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-FIL-LET/14	6	36	ITA
<b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG
<b>20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	ICAR/12	6	36	ITA
<b>20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/10	6	36	ITA
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-FIL-LET/11	6	36	ITA
<b>20730021 - Sociologia delle forme culturali</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/08	6	36	ITA
<b>20730020 - Storia ambientale delle Americhe</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/05	6	36	ITA
<b>20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/08	6	36	ITA
<b>20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
<b>20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/08	6	36	ITA
<b>21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG

<b>GRUPPO OPZIONALE LM1 - Ulteriori attività ambito F</b>				
<b>Denominazione</b> <i>(Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)</i>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>20711290 - Laboratorio di "Letteratura odepórica"</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
<b>20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		2	12	ITA
<b>20730041 - Storia ambientale dell'Italia contemporanea</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		3	18	ITA
<b>20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa- Servizio Civile</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20710001 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20710643 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM 19 caratterizzanti discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710655 - STORIA DEI SISTEMI POLITICI EUROPEI</b> <i>TAF B - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</i>	M-STO/04	12	72	ITA
<b>20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO</b> <i>TAF B - Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali</i>	M-STO/02	12	72	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM 19 caratterizzanti discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20703620 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA L.M.</b> <i>TAF B - Discipline metodologiche e dei linguaggi</i>	L-FIL-LET/11	6	36	ITA
<b>20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M.</b> <i>TAF B - Discipline metodologiche e dei linguaggi</i>	L-FIL-LET/11	6	36	ITA
<b>20704249 - QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE</b> <i>TAF B - Discipline metodologiche e dei linguaggi</i>	M-FIL/03	6	36	ITA
<b>20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI</b> <i>TAF B - Discipline metodologiche e dei linguaggi</i>	M-STO/08	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 2**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20410730 - Antropologia evoluzionistica</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/08	6	36	ITA
<b>20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-ANT/10	6	36	ITA
<b>20410731 - Ecologia animale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/05	6	36	ITA
<b>20410729 - Ecologia applicata</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/07	6	36	ITA
<b>20410732 - Ecologia vegetale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	BIO/03	6	36	ITA
<b>20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA
<b>20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-STO/04	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 3**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	ICAR/15	6	36	ITA
<b>20730028 - ecologia politica</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/10	6	36	ITA
<b>20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SECS-P/08	6	36	ITA
<b>20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/04	6	36	ITA
<b>20710536 - FILOSOFIA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/02	6	36	ITA
<b>20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	L-FIL-LET/14	6	36	ITA
<b>20710063 - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
<b>20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ENG

<b>GRUPPO OPZIONALE LM 19 affini 3</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	ICAR/12	6	36	ITA
<b>20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	IUS/10	6	36	ITA
<b>20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/09	6	36	ITA
<b>20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
<b>21810527 - THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	SPS/06	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE caratterizzante LM 19 - discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM</b> <i>TAF B - Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</i>	ING-INF/05	6	36	ITA
<b>20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA</b> <i>TAF B - Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</i>	SPS/08	6	36	ITA
<b>20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA</b> <i>TAF B - Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione</i>	SPS/08	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM 1 caratterizzanti discipline demoetnoantropologiche 2</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20711269 - Antropologia culturale ed etnografia</b>				
MODULO - modulo 1 <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
MODULO - modulo 2 <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>20711267 - Antropologia, culture, ambiente</b>				
MODULO - antropologia, culture e ambiente primo modulo <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
MODULO - antropologia, culture e ambiente secondo modulo <i>TAF B - Discipline demoetnoantropologiche</i>	M-DEA/01	6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE Ambito F - LM-19</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20710567 - Ulteriori abilità - Esperienza lavorativa- Servizio Civile</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20710127 - ulteriori abilità ( tirocini, seminari, etc)</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20710106 - Ulteriori abilità linguistiche</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA
<b>20702725 - ULTERIORI ABILITÀ, LABORATORI, STAGES E TIROCINI</b> <i>TAF F - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>		6	36	ITA

<b>GRUPPO OPZIONALE LM 1 Affini 1</b>				
Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M.</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/03	12	72	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM 1 Affini 1**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	12	72	ITA
<b>20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE</b>				
MODULO - GEOGRAFIA SOCIALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
MODULO - GEOGRAFIA SOCIALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE LM-19 affini 1**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20711269 - Antropologia culturale ed etnografia</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-DEA/01	12	72	ITA
<b>20711267 - Antropologia, culture, ambiente</b>				
MODULO - antropologia, culture e ambiente primo modulo <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
MODULO - antropologia, culture e ambiente secondo modulo <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-DEA/01	6	36	ITA
<b>20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M.</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-FIL/03	12	72	ITA
<b>20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità</b> <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	12	72	ITA
<b>20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE</b>				
MODULO - GEOGRAFIA SOCIALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA
MODULO - GEOGRAFIA SOCIALE <i>TAF C - Attività formative affini o integrative</i>	M-GGR/01	6	36	ITA

**GRUPPO OPZIONALE discipline area tecnico-scientifica**

Denominazione (Tipologia attività formativa (TAF) / Ambito disciplinare)	SSD	CFU	Ore	Lingua
<b>20410730 - Antropologia evoluzionistica</b> <i>TAF B - Discipline di area tecnico-scientifica</i>	BIO/08	6	36	ITA
<b>20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO</b> <i>TAF B - Discipline di area tecnico-scientifica</i>	ICAR/15	6	36	ITA
<b>20410729 - Ecologia applicata</b> <i>TAF B - Discipline di area tecnico-scientifica</i>	BIO/07	6	36	ITA
<b>20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese</b> <i>TAF B - Discipline di area tecnico-scientifica</i>	SECS-P/08	6	36	ITA

## TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE (TAF)

Sigla	Descrizione
A	Base
B	Caratterizzanti
C	Attività formative affini o integrative
D	A scelta studente
E	Prova Finale o Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
F	Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)
R	Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

## OBIETTIVI FORMATIVI

## DIDATTICA EROGATA 2025/2026

### Scienze umane per l'ambiente (LM-1 R LM-19 R)

Dipartimento: STUDI UMANISTICI

Codice CdS: 107669

#### INSEGNAMENTI

##### Primo semestre

#### 20711269 - modulo 1 ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	36	Carico didattico	

#### 20711269 - modulo 2 ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	36	Carico didattico	

#### 20710488 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 22910249 ANTROPOLOGIA CULTURALE in Scienze della formazione primaria LM-85 bis PINELLI BARBARA	36	

#### 20410730 - Antropologia evoluzionistica ( - BIO/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410730 Antropologia evoluzionistica in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CAROSI MONICA	57.50	
<b>Mutuato da:</b> 20410730 Antropologia evoluzionistica in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CAROSI MONICA	57.50	

#### 20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA ( - SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20709120 COMUNICAZIONE PUBBLICA in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R DE FEO ANTONIETTA	36	
<b>Mutuato da:</b> 20709120 COMUNICAZIONE PUBBLICA in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R DE FEO ANTONIETTA	36	

#### 20730028 - ecologia politica ( - SPS/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	
Da assegnare	36	Bando	

**20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese ( - SECS-P/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ERRICHELLO LUISA	36	Carico didattico	

**20704054 - ESTETICA - SPECIALISTICO ( - M-FIL/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20704054 ESTETICA - SPECIALISTICO in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione LM-92 R ANGELUCCI DANIELA	36	
<b>Mutuato da:</b> 20704054 ESTETICA - SPECIALISTICO in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione LM-92 R ANGELUCCI DANIELA	36	

**20410729 - Ecologia applicata ( - BIO/07 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R SCALICI MASSIMILIANO	65	
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R COCCIA CRISTINA	8	
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R SCALICI MASSIMILIANO	65	
<b>Mutuato da:</b> 20410729 Ecologia applicata in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R COCCIA CRISTINA	8	

**20740032 - FILOSOFIA DELLE SCIENZE NATURALI ( - M-FIL/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20740032 FILOSOFIA DELLE SCIENZE NATURALI in Scienze filosofiche LM-78 R MORGANTI MATTEO	40	

**20709755 - FILOSOFIA MORALE - L.M. ( - M-FIL/03 - 12 CFU - 72 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20709755 FILOSOFIA MORALE - L.M. in Scienze filosofiche LM-78 R N0 GENTILI DARIO	80	
<b>Mutuato da:</b> 20709755 FILOSOFIA MORALE - L.M. in Scienze filosofiche LM-78 R N0 GENTILI DARIO	80	

**20710536 - FILOSOFIA,TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM ( - M-FIL/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710536 FILOSOFIA,TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R NUMERICO TERESA	36	
<b>Mutuato da:</b> 20710536 FILOSOFIA,TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R NUMERICO TERESA	36	

**20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM ( - L-FIL-LET/14 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710613 Forme e stili della scrittura giornalistica - LM in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R BALICCO DANIELE	36	
<b>Mutuato da:</b> 20710613 Forme e stili della scrittura giornalistica - LM in Informazione, editoria, giornalismo LM-19 R BALICCO DANIELE	36	

**20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE ( - M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20706084-2 GEOGRAFIA. SOCIALE in Storia e società LM-84 R CERRETI CLAUDIO	36	

**20706084 - GEOGRAFIA. SOCIALE ( - M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20706084-1 GEOGRAFIA SOCIALE in Storia e società LM-84 R CERRETI CLAUDIO	36	

**20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710641 HISTORY AND POLITICS OF ENERGY in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R GARAVINI GIULIANO	36	
<b>Mutuato da:</b> 20710641 HISTORY AND POLITICS OF ENERGY in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R GARAVINI GIULIANO	36	

**20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRACASSA UGO	12	Carico didattico	
GALLINI STEFANIA	12	Carico didattico	
ROMANO ONOFRIO	12	Carico didattico	

**20711693 - Laboratorio di progettazione ambientale ( - ICAR/12 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21010268-1 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA in Architettura - Progettazione urbana LM-4 R MONTELLA ILARIA	36	
<b>Fruito da:</b> 21010268-1 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA in Architettura - Progettazione urbana LM-4 R MONTELLA ILARIA	36	

**20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali ( - - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710185 Laboratorio GIS e Beni culturali in Storia, territorio e società globale L-42 R CARALLO	36	

Dettaglio	Ore	Canale
SARA		
<b>Mutuato da:</b> 20710185 Laboratorio GIS e Beni culturali in Storia, territorio e società globale L-42 R CARALLO SARA	36	

### 20410737 - Legislazione e Tutela dell'Ambiente ( - IUS/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 20101144 DIRITTO DELL'AMBIENTE in GIURISPRUDENZA LMG/01 R N0 DE LEONARDIS FRANCESCO	36	
<b>Fruito da:</b> 20101144 DIRITTO DELL'AMBIENTE in GIURISPRUDENZA LMG/01 R N0 DE LEONARDIS FRANCESCO	36	

### 20710313 - LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. ( - L-FIL-LET/11 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710313 LETTERATURA, GIORNALISMO E NUOVI MEDIA L.M. in Italianistica LM-14 VENTURINI MONICA	36	

### 20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE ( - M-GGR/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Fruito da:</b> 21830000 GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA in Politiche, cooperazione e sviluppo L-37 R DUMONT ISABELLE	36	
<b>Fruito da:</b> 21830000 GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA in Politiche, cooperazione e sviluppo L-37 R DUMONT ISABELLE	36	

### 20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo ( - - 2 CFU - 12 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	12	Carico didattico	

### 20730041 - Storia ambientale dell'Italia contemporanea ( - - 3 CFU - 18 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	18	Bando	

### 20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20730022 STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BONFRESCHI LUCIA	36	
<b>Mutuato da:</b> 20730022 STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BONFRESCHI LUCIA	36	

### 20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA ( - M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
MASETTI CARLA	36	Carico didattico	

## Secondo semestre

### 21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810334 ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z FUSASCHI MICHELA		

### 20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20711691 ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R QUAGLIARIELLO CHIARA	36	

### 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM ( - L-ANT/10 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20711614 ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R FARINETTI EMERI	36	
<b>Mutuato da:</b> 20711614 ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM in ARCHEOLOGIA LM-2 R FARINETTI EMERI	36	

### 20711461 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO ( - ICAR/15 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21010266-1 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO in Architettura - Progettazione urbana LM-4 R METTA ANNALISA	75	
<b>Mutuato da:</b> 21010266-1 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO in Architettura - Progettazione urbana LM-4 R METTA ANNALISA	75	

### 20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM ( - ING-INF/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
BELLINI EMANUELE	36	Carico didattico	

### 20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA ( - SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20705170 COMUNICAZIONE POLITICA in Cinema, televisione e produzione multimediale LM-65 R NO NOVELLI EDOARDO	40	

**20410731 - Ecologia animale ( - BIO/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410731 Ecologia animale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R VIGNOLI LEONARDO	84	
<b>Mutuato da:</b> 20410731 Ecologia animale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R VIGNOLI LEONARDO	84	

**20410732 - Ecologia vegetale ( - BIO/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CUTINI MAURIZIO	84	
<b>Mutuato da:</b> 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R ACOSTA ALICIA TERESA ROSARIO	16.50	
<b>Mutuato da:</b> 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R CUTINI MAURIZIO	84	
<b>Mutuato da:</b> 20410732 Ecologia vegetale in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente LM-6 R ACOSTA ALICIA TERESA ROSARIO	16.50	

**20730016 - Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità ( - M-GGR/01 - 12 CFU - 72 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20730016 Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità in Storia e società LM-84 R GALLIA ARTURO	36	
<b>Mutuato da:</b> 20730016 Geografia degli spazi marittimi: ambiente e sostenibilità in Storia e società LM-84 R GALLIA ARTURO	36	

**20710063 - GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO ( - M-GGR/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20710063 GEOGRAFIA E LETTERATURA DEL VIAGGIO in Storia e società LM-84 R D'ASCENZO ANNALISA	36	

**20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
FRACASSA UGO	12	Carico didattico	
GALLINI STEFANIA	12	Carico didattico	
ROMANO ONOFRIO	12	Carico didattico	

**20711290 - Laboratorio di "Letteratura odepórica" ( - - 2 CFU - 12 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20711290 Laboratorio di "Letteratura odepórica" in Storia e società LM-84 R D'ASCENZO ANNALISA	12	

**20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE ( - M-GGR/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )**

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Frutto da:</b> 21830000 GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA in Politiche, cooperazione e sviluppo L-37 R DUMONT ISABELLE	36	
<b>Frutto da:</b> 21830000 GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA in Politiche, cooperazione e sviluppo L-37 R DUMONT ISABELLE	36	

### 20704249 - QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE ( - M-FIL/03 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20704249 QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE in Scienze filosofiche LM-78 R N0 BONICALZI SOFIA	30	

### 21810488 - REGOLE E CULTURE ( - M-DEA/01 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810488 REGOLE E CULTURE in Amministrazioni e Politiche Pubbliche LM-63 R FUSASCHI MICHELA		

### 20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO ( - SPS/09 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ROMANO ONOFRIO	36	Carico didattico	

### 20730021 - Sociologia delle forme culturali ( - SPS/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
ROMANO ONOFRIO	36	Carico didattico	

### 20730020 - Storia ambientale delle Americhe ( - SPS/05 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
GALLINI STEFANIA	36	Carico didattico	

### 20711242 - STORIA DEGLI ARCHIVI ( - M-STO/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20711242 STORIA DEGLI ARCHIVI in Storia e società LM-84 R PITTELLA RAFFAELE ANTONIO COSIMO	36	
<b>Mutuato da:</b> 20711242 STORIA DEGLI ARCHIVI in Storia e società LM-84 R PITTELLA RAFFAELE ANTONIO COSIMO	36	

### 20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20730022 STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BONFRESCHI LUCIA	36	
<b>Mutuato da:</b> 20730022 STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI in Strategie culturali per la cooperazione e lo sviluppo LM-81 R BONFRESCHI LUCIA	36	

### 20402462 - STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20402462 STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI in Scienze e Culture Enogastronomiche L-26 R MONINA GIANCARLO	48	
<b>Mutuato da:</b> 20402462 STORIA DELLE CULTURE ALIMENTARI in Scienze e Culture Enogastronomiche L-26 R MONINA GIANCARLO	48	

### 20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI ( - M-STO/04 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
COLUCCI MICHELE	36	Carico didattico	

### 20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO ( - M-STO/02 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	
<b>Mutuato da:</b> 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	

### 20706075 - STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO ( - M-STO/02 - 12 CFU - 72 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R - Curriculum unico / LM-19 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	
<b>Mutuato da:</b> 20706075 STORIA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO in Storia e società LM-84 R BROGGIO PAOLO	72	

### 21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS ( - SECS-P/08 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Docenti:**

Nominativo	Ore	Tipo incarico	Canale
Da assegnare	36	Bando	

### 21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE ( - SPS/06 - 6 CFU - 36 ore - ITA )

**Curricula:** Curriculum unico / LM-1 R

**Mutuazioni:**

Dettaglio	Ore	Canale
<b>Mutuato da:</b> 21810415 THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti LM-52 R A - Z FASANARO LAURA		

## INCARICHI DIDATTICI DEL CORSO DI LAUREA

Nominativo	Tot.Ore	Tipo incarico	Ore	Attività didattica
BELLINI EMANUELE	36	Carico didattico	36	20710779 - BASE DI DATI E INFORMATICA UMANISTICA - LM
COLUCCI MICHELE	36	Carico didattico	36	20710663 - STORIA DELLE MIGRAZIONI
ERRICHELLO LUISA	36	Carico didattico	36	20710677 - Economia e gestione sostenibile delle imprese
FRACASSA UGO	12	Carico didattico	12	20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES
GALLINI STEFANIA	48	Carico didattico	12	20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES
		Carico didattico	36	20730020 - Storia ambientale delle Americhe
MASETTI CARLA	36	Carico didattico	36	20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA
RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	84	Carico didattico	36	20711269 - Antropologia culturale ed etnografia
		Carico didattico	36	20711269 - Antropologia culturale ed etnografia
		Carico didattico	12	20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo
ROMANO ONOFRIO	84	Carico didattico	12	20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES
		Carico didattico	36	20711245 - SOCIOLOGIA DEL DOPO SVILUPPO
		Carico didattico	36	20730021 - Sociologia delle forme culturali
DOCENTE NON DEFINITO	126	Bando	36	20730028 - ecologia politica
		Bando	36	20730028 - ecologia politica
		Bando	18	20730041 - Storia ambientale dell'Italia contemporanea
		Bando	36	21210090 - SUSTAINABILITY AND CULTURAL AWARENESS
<b>Totale ore</b>	<b>498</b>			

## CONTENUTI DIDATTICI

### 20711269 - Antropologia culturale ed etnografia

( modulo 2 )

**Docente:** RIBEIRO COROSSACZ VALERIA

#### Italiano

##### Prerequisiti

Nessuno.

##### Programma

- Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, *Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti*, 2025, Carocci. Più un testo a scelta tra i seguenti: - Valeria Ribeiro Corossacz, Alessandra Gribaldo (a cura di), 2010, *La produzione del genere. Ricerche etnografiche sul femminile e sul maschile*, Verona, Ombrecorte; - Alessia (Leo) Acquistapace, 2022, *Tenetevi il matrimonio e dateci la dote. Il lavoro riproduttivo nelle relazioni di intimità, solidarietà e cura oltre la coppia nell'Italia urbana contemporanea*, Mimesis, fino a p. 161; - *Vivere l'Etnografia*, a cura di Cappelletto, 2009, Seid (testo messo a disposizione dalla docente); - James Clifford, *I frutti puri impazziscono*, Bollati Boringhieri, 1999, Introduzione e parte Prima; - Gloria Wekker, 2006, *The politics of passion: women's sexual culture in the afro-surinamese diaspora*, Columbia University Press, i seguenti capitoli: capitolo 1 (pp. 1-54) e capitolo 2 (pp. 55-82); - Newton Esther (1979 [1972]), *Mother Camp: Female Impersonators in America*, The University of Chicago Press, Chicag; - Valeria Ribeiro Corossacz, 2015, *Bianchezza e mascolinità in Brasile, Meltemi*. In totale sono 2 testi. SOLO per i/le frequentanti è possibile sostituire i due testi a scelta con la due seguenti Dispense, messe a diposizione dalla docente sulla pagina Moodle dell'insegnamento. Le/gli studenti sono invitate/i a presentare e discutere in classe un/due saggi concordati con la docente sui temi attinenti al corso. Dispensa *Etnografie femministe* \* Gayle Rubin, "Lo scambio delle donne: una rilettura di Marx, Engels, Lévi-Strauss e Freud", fino a p. 45, in DWF, 1989, n.10-11; \* Nicole-Claude Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", in DWF, numero 10-11, 1989, pp. 8-54. \* Valeria Ribeiro Corossacz, "Molestie sessuali e oppressione di classe, sesso e razza. Una ricerca tra lavoratrici domestiche in Brasile", *About Gender, Rivista internazionale di Studi di Genere*, Vol. 8 N° 15, 2019, pp. 118-143; \* Chiara Pilotto, "Dal servizio sessuale alla prostituzione Una ricerca etnografica tra prostitute francesi e migranti", 2010, *Ombre corte*, pp. 29-48; \* Louise Lamphere, "Unofficial Histories: A Vision of Anthropology from the Margins", *American Anthropologist*, Vol. 106, No. 1, 2004, pp. 126-139. I non frequentanti aggiungeranno Fabietti, Malighetti, Matera, *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Pearson, 2020, prima e seconda parte.

##### Testi

- Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, *Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti*, 2025, Carocci. Più un testo a scelta tra i seguenti: - Valeria Ribeiro Corossacz, Alessandra Gribaldo (a cura di), 2010, *La produzione del genere. Ricerche etnografiche sul femminile e sul maschile*, Verona, Ombrecorte; - Alessia (Leo) Acquistapace, 2022, *Tenetevi il matrimonio e dateci la dote. Il lavoro riproduttivo nelle relazioni di intimità, solidarietà e cura oltre la coppia nell'Italia urbana contemporanea*, Mimesis, fino a p. 161; - *Vivere l'Etnografia*, a cura di Cappelletto, 2009, Seid (testo messo a disposizione dalla docente); - James Clifford, *I frutti puri impazziscono*, Bollati Boringhieri, 1999, Introduzione e parte Prima; - Gloria Wekker, 2006, *The politics of passion: women's sexual culture in the afro-surinamese diaspora*, Columbia University Press, i seguenti capitoli: capitolo 1 (pp. 1-54) e capitolo 2 (pp. 55-82); - Newton Esther (1979 [1972]), *Mother Camp: Female Impersonators in America*, The University of Chicago Press, Chicag; - Valeria Ribeiro Corossacz, 2015, *Bianchezza e mascolinità in Brasile, Meltemi*. In totale sono 2 testi. SOLO per i/le frequentanti è possibile sostituire i due testi a scelta con la seguente Dispensa, messa a diposizione dalla docente sulla pagina Moodle dell'insegnamento. Le/gli studenti sono invitate/i a presentare e discutere in classe un/due saggi concordati con la docente sui temi attinenti al corso. Dispensa *Etnografie femministe* \* Gayle Rubin, "Lo scambio delle donne: una rilettura di Marx, Engels, Lévi-Strauss e Freud", fino a p. 45, in DWF, 1989, n.10-11; \* Nicole-Claude Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", in DWF, numero 10-11, 1989, pp. 8-54. \* Valeria Ribeiro Corossacz, "Molestie sessuali e oppressione di classe, sesso e razza. Una ricerca tra lavoratrici domestiche in Brasile", *About Gender, Rivista internazionale di Studi di Genere*, Vol. 8 N° 15, 2019, pp. 118-143; \* Chiara Pilotto, "Dal servizio sessuale alla prostituzione Una ricerca etnografica tra prostitute francesi e migranti", 2010, *Ombre corte*, pp. 29-48; \* Louise Lamphere, "Unofficial Histories: A Vision of Anthropology from the Margins", *American Anthropologist*, Vol. 106, No. 1, 2004, pp. 126-139. Programma per i NON frequentanti I non frequentanti aggiungeranno Fabietti, Malighetti, Matera, *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Pearson, 2020, prima e seconda parte.

##### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

##### Modalità erogazione

Testi da definire

##### Modalità di valutazione

La valutazione si svolgerà sui testi in programma. L'esame consisterà in due parti: la prima sui testi comuni a tutti/e, la seconda sui testi a scelta. In entrambi i casi l'esame consiste in una verifica delle conoscenze e delle competenze teoriche acquisite, e della terminologia appropriata e specifica della disciplina.

#### English

##### Prerequisites

None.

##### Programme

- Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, *Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti*, 2025, Carocci. And one text to be chosen among the following titles; - Valeria Ribeiro Corossacz, Alessandra Gribaldo (a cura di), 2010, *La produzione del genere. Ricerche etnografiche sul femminile e sul maschile*, Verona, Ombrecorte; - Alessia (Leo) Acquistapace, 2022, *Tenetevi il matrimonio e dateci la dote. Il lavoro riproduttivo nelle relazioni di intimità, solidarietà e cura oltre la coppia nell'Italia urbana contemporanea*, Mimesis, fino a p. 161; - *Vivere l'Etnografia*, a cura di Cappelletto, 2009, Seid (testo messo a disposizione dalla docente); - James Clifford, *I frutti*

puri impazziscono, Bollati Boringhieri, 1999, Introduzione e parte Prima; - Gloria Wekker, 2006, The politics of passion: women's sexual culture in the afro-surinamese diaspora, Columbia University Press, i seguenti capitoli: capitolo 1 (pp. 1-54) e capitolo 2 (pp. 55-82); - Newton Esther (1979 [1972]), Mother Camp: Female Impersonators in America, The University of Chicago Press, Chicag; - Valeria Ribeiro Corossacz, 2015, Bianchezza e mascolinità in Brasile, Meltemi. For those attending, it is possible to replace the two texts of your choice with the following essays (which will be made available to the students by the lecturer on Moodle). Attending students are invited to present and discuss collegially in class one essay chosen with the lecturer. Dispensa Etnografie femministe \* Gayle Rubin, "Lo scambio delle donne: una rilettura di Marx, Engels, Lévi-Strauss e Freud", fino a p. 45, in DWF, 1989, n.10-11; \* Nicole-Claude Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", in DWF, numero 10-11, 1989, pp. 8-54. \* Valeria Ribeiro Corossacz, "Molestie sessuali e oppressione di classe, sesso e razza. Una ricerca tra lavoratrici domestiche in Brasile", About Gender, Rivista internazionale di Studi di Genere, Vol. 8 N° 15, 2019, pp. 118-143; \* Chiara Pilotto, "Dal servizio sessuale alla prostituzione Una ricerca etnografica tra prostitute francesi e migranti", 2010, Ombre corte, pp. 29-48; \* Louise Lamphere, "Unofficial Histories: A Vision of Anthropology from the Margins", American Anthropologist, Vol. 106, No. 1, 2004, pp. 126-139. Students not attending classes will also study Fabietti, Malighetti, Matera, Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia, Pearson, 2020, prima e seconda parte.

## Reference books

- Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti, 2025, Carocci. One text to be chosen among the following titles: - Valeria Ribeiro Corossacz, Alessandra Gribaldo (a cura di), 2010, La produzione del genere. Ricerche etnografiche sul femminile e sul maschile, Verona, Ombrecorte; - Alessia (Leo) Acquistapace, 2022, Tenetevi il matrimonio e dateci la dote. Il lavoro riproduttivo nelle relazioni di intimità, solidarietà e cura oltre la coppia nell'Italia urbana contemporanea, Mimesis, fino a p. 161; - Vivere l'Etnografia, a cura di Cappelletto, 2009, Seid (testo messo a disposizione dalla docente); - James Clifford, I frutti puri impazziscono, Bollati Boringhieri, 1999, Introduzione e parte Prima; - Gloria Wekker, 2006, The politics of passion: women's sexual culture in the afro-surinamese diaspora, Columbia University Press, i seguenti capitoli: capitolo 1 (pp. 1-54) e capitolo 2 (pp. 55-82); - Newton Esther (1979 [1972]), Mother Camp: Female Impersonators in America, The University of Chicago Press, Chicag; - Valeria Ribeiro Corossacz, 2015, Bianchezza e mascolinità in Brasile, Meltemi. For those attending, it is possible to replace the two texts of your choice with the following essays (which will be made available to the students by the lecturer on Moodle). Attending students are invited to present and discuss collegially in class one essay chosen with the lecturer. Dispensa Etnografie femministe \* Gayle Rubin, "Lo scambio delle donne: una rilettura di Marx, Engels, Lévi-Strauss e Freud", fino a p. 45, in DWF, 1989, n.10-11; \* Nicole-Claude Mathieu, "Critiche epistemologiche sulla problematica dei sessi nel discorso etno-antropologico", in DWF, numero 10-11, 1989, pp. 8-54. \* Valeria Ribeiro Corossacz, "Molestie sessuali e oppressione di classe, sesso e razza. Una ricerca tra lavoratrici domestiche in Brasile", About Gender, Rivista internazionale di Studi di Genere, Vol. 8 N° 15, 2019, pp. 118-143; \* Chiara Pilotto, "Dal servizio sessuale alla prostituzione Una ricerca etnografica tra prostitute francesi e migranti", 2010, Ombre corte, pp. 29-48; \* Louise Lamphere, "Unofficial Histories: A Vision of Anthropology from the Margins", American Anthropologist, Vol. 106, No. 1, 2004, pp. 126-139. Students not attending classes will study also Fabietti, Malighetti, Matera, Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia, Pearson, 2020, prima e seconda parte.

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20711269 - Antropologia culturale ed etnografia

( modulo 1 )

**Docente:** RIBEIRO COROSSACZ VALERIA

## Italiano

### Prerequisiti

Nessuno.

### Programma

Dopo un'introduzione, anche di carattere storico, delle principali categorie critiche del sapere antropologico e della metodologia etnografica propria della disciplina, ci si concentrerà sull'analisi del rapporto tra natura e cultura, ripercorrendo alcune delle tappe fondamentali della riflessione antropologica su di esso, inclusi i contributi sul prospettivismo amerindio. Si approfondirà il carattere storico-culturale dell'opposizione dicotomica natura/cultura, le implicazioni dell'idea di "natura umana", per osservare in seguito i processi di naturalizzazione delle disuguaglianze che ne derivano nelle società capitaliste. In seguito, si esamineranno etnografie e analisi scientifiche che permettono di ripensare il carattere dicotomico del rapporto tra natura e cultura.

### Testi

Monder Kilani, L'invenzione dell'Altro. Saggi sul discorso antropologico, Parte prima (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5) e della Seconda parte il capitolo 11. Più un testo a scelta tra i seguenti: - Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti, 2025, Carocci; - Paola Tabet, 2014, Le dita tagliate, Ediesse; - Michael T. Taussig, 2017, Il diavolo e il feticismo della merce, Derive Approdi; - Colette Guillaumin, 2022, Sesso, Razza e Pratica del Potere. L'idea di Natura, Ombre Corte, le seguenti parti: "Pratica del potere", "Razza e natura. Sistemi di marchi, idea di gruppi naturali", "Lo so, ma..." o gli avatar della nozione di razza"; - Anna Tsing Lowenhaupt, 2021, Il fungo alla fine del mondo. La possibilità di vivere nelle rovine del capitalismo, Keller; - Francesco Bisogno, Flora Ronzon (a cura di), 2007, Altri generi. Inversioni e variazioni di genere tra culture, Il dito e la luna (volume messo a disposizione dalla docente solo su Teams). In totale sono 2 testi. SOLO per i/le frequentanti è possibile sostituire il testo a scelta con la Dispensa Natura/cultura messa a disposizione dalla docente sulla pagina Moodle dell'insegnamento. Le/gli studenti sono invitate/i a presentare e discutere in classe un saggio concordato con la docente sui temi attinenti al corso. Dispensa Natura/cultura \* Claude Lévi-Strauss, 1984, "Natura e Cultura", in Le strutture elementari della parentela, Feltrinelli, pp. 39-50; \* Mila Busoni, "Sesso biologico e genere sociale?", da p. 41 a p. 48 e da p. 56 a p. 58; \* Malcom Ferdinand, 2024, "Prologo. Una doppia frattura coloniale e ambientale. I caraibi al cuore della tempesta moderna", in Un'ecologia decoloniale. Pensare l'ecologia dal mondo caraibico, Tamu, pp. 21-51; \*

Eduardo Kohn, 2019, "Come sognano i cani: le nature amazzoniche e la politica dell'interazione tra specie", in *Metamorfosi. La svolta ontologica in antropologia*, a cura di Roberto Brigati e Valentina Gamberi, Quodlibet, pp.145-190; \* Philippe Descola, 2021, "Figure di continuità", in *Oltre natura e cultura*, Raffaello Cortina, pp. 13-44. I non frequentanti dovranno aggiungere ai testi da portare all'esame anche Clifford Geertz, "L'impatto del concetto di cultura sul concetto di uomo", in C. Geertz, *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna, pp. 45-70

## Bibliografia di riferimento

Testi da definire

## Modalità erogazione

L'insegnamento si svolgerà in italiano attraverso lezioni in presenza frontali durante le quali gli/le studenti verranno invitati/e a partecipare appropriandosi di categorie e teorie discusse in classe. La frequenza è altamente consigliata. Durante lo svolgimento del corso è particolarmente valorizzata la partecipazione delle/degli studenti attraverso considerazioni critiche a partire da casi specifici e dalla letteratura in oggetto. Le lezioni frontali saranno intervallate da discussioni collegiali in modo da favorire la partecipazione di tutte/i, anche attraverso saggi distribuiti in classe da leggere e commentare assieme. L'esposizione dei singoli saggi e la partecipazione in classe rappresentano un primo momento di valutazione che contribuirà al giudizio formulato in sede di esame orale finale.

## Modalità di valutazione

La valutazione si svolgerà sui testi in programma. L'esame consisterà in due parti: la prima sui testi comuni a tutti/e, la seconda sui testi a scelta. In entrambi i casi l'esame consiste in una verifica delle conoscenze e delle competenze teoriche acquisite, e della terminologia appropriata e specifica della disciplina.

## English

### Prerequisites

None.

### Programme

After briefly introducing, also from an historical perspective, the most important notions in anthropology knowledge and ethnographic methodology, the course will focus on the nature/culture relationship, examining some of the most important essays in the anthropological literature, including some of the most important texts on Amerindian perspectivism. Lessons will then focus on the cultural character of the dual opposition nature/ culture which will be discussed in reference to the idea of "human nature" and naturalization processes in contexts of social and economic inequalities. Next, we will examine ethnographies and scientific analyses that allow us to rethink the dichotomous character of the relationship between nature and culture.

### Reference books

Monder Kilani, *L'invenzione dell'Altro. Saggi sul discorso antropologico*, Parte prima (Capitoli 1, 2, 3, ,4, 5) e della Seconda parte il capitolo 11. One text to be chosen among the following titles: - Alessandra Gribaldo, Valeria Ribeiro Corossacz, *Antropologia e femminismo. Storia, etnografia, concetti*, 2025, Carocci; - Paola Tabet, 2014, *Le dita tagliate*, Ediesse; - Michael T. Taussig, 2017, *Il diavolo e il feticismo della merce, Derive Approdi*; - Colette Guillaumin, 2022, *Sesso, Razza e Pratica del Potere. L'idea di Natura, Ombre Corte*, le seguenti parti: "Pratica del potere", "Razza e natura. Sistemi di marchi, idea di gruppi naturali", "Lo so, ma... ' o gli avatar della nozione di razza"; - Anna Tsing Lowenhaupt, 2021, *Il fungo alla fine del mondo. La possibilità di vivere nelle rovine del capitalismo*, Keller; - Francesco Bisogno, Flora Ronzon (a cura di), 2007, *Altri generi. Inversioni e variazioni di genere tra culture, Il dito e la luna* (volume messo a disposizione dalla docente solo su Teams). For those attending, it is possible to replace the two texts of your choice with the following essays (which will be made available to the students by the lecturer on Moodle). Attending students are invited to present and discuss collegially in class one essay chosen with the lecturer. Dispensa *Natura/cultura* \* Claude Lévi-Strauss, 1984, "Natura e Cultura", in *Le strutture elementari della parentela*, Feltrinelli, pp. 39-50; \* Mila Busoni, "Sesso biologico e genere sociale?", da p. 41 a p. 48 e da p. 56 a p. 58; \* Malcom Ferdinand, 2024, "Prologo. Una doppia frattura coloniale e ambientale. I caraibi al cuore della tempesta moderna", in *Un'ecologia decoloniale. Pensare l'ecologia dal mondo caraibico*, Tamu, pp. 21-51; \* Eduardo Kohn, 2019, "Come sognano i cani: le nature amazzoniche e la politica dell'interazione tra specie", in *Metamorfosi. La svolta ontologica in antropologia*, a cura di Roberto Brigati e Valentina Gamberi, Quodlibet, pp.145-190; \* Philippe Descola, 2021, "Figure di continuità", in *Oltre natura e cultura*, Raffaello Cortina, pp. 13-44. Students not attending classes will also study Francesco Remotti, *Contro Natura*. Laterza, 2008, from p.11 to p. 26, and from p. 86 to p.191 (chapters 1, 2, 7, 8, 9, 10, 11). Students not attending classes will study also Clifford Geertz (1998), "L'impatto del concetto di cultura sul concetto di uomo", in C. Geertz, *Interpretazione di culture*, Il Mulino, Bologna, pp. 45-70.

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20710488 - ANTROPOLOGIA CULTURALE LM

**Docente:** PINELLI BARBARA

### Italiano

#### Prerequisiti

nessun prerequisito

#### Programma

Il corso mette al centro il tema del confine in una prospettiva antropologica. Il confine sarà inteso come lo spazio sociale dove culture,

generi, corpi, classi sociali, appartenenze si costeggiano, sovrappongono, entrano in conflitto o costruiscono nuove alleanze e comunità. In che modo possiamo pensare ai servizi e agli interventi sociali al fine di renderli capaci di operare in zone di confine? Nella contemporaneità, la prospettiva antropologica si configura come uno studio critico rivolto alla comprensione delle diversità e delle somiglianze culturali e dei processi sociali che costruiscono appartenenze, disuguaglianze, gerarchie sociali, nuove forme di azione e resistenza. In questi termini, anche le condizioni di vulnerabilità, marginalità ed esclusione sono viste il risultato di processi sociali che generano crisi e disuguaglianze anziché caratteristiche individuali o proprie di alcuni gruppi umani. L'analisi di questi processi è particolarmente importante quando interpella il ruolo delle istituzioni, dei servizi sociali, delle comunità o le dinamiche dell'aiuto nel rinsaldare o nel rimuovere tali dinamiche di ingiustizia e di disuguaglianza. Il corso offre dapprima a) una conoscenza delle principali prospettive antropologiche e di nozioni costitutive la disciplina – in particolare istituzioni, potere, società, cultura, appartenenza – per poi seguirne l'evoluzione del dibattito e lo sviluppo di nodi concettuali legati nello specifico al dibattito sul genere e sulle migrazioni. Tali conoscenze intendono nella parte monografica b) sviluppare capacità di applicare tali conoscenze, teorie e concetti al fine di sviluppare una conoscenza riflessiva, autonoma e critica intorno a temi centrali nella contemporaneità (in particolare: genere, corpo, violenza, migrazioni). Questa parte sarà la base per c) sollecitare una modalità partecipativa alla comprensione dei processi sociali indagati, che nello specifico saranno legati al tema del confine – inteso come quel punto dove due o più culture, generi, corpi, classi sociali, appartenenze si costeggiano (Gloria Anzaldúa, Terra di confine/La frontera). Il confine – luogo di avversità e violazioni e, insieme, prospettiva per costruire nuove alleanze, comunanze e appartenenze – indica, in senso stretto, una zona geografica di frontiera, quanto quell'insieme di processi sociali e politici che interrogano la costruzione della marginalità e del corpo violabile e discriminato. Per tali ragioni, il confine interpella, anche, la possibilità di pensare ad alleanze e a processi che impegnano le generazioni, istituzioni formative e educative, società civile nel ripensare nuovi modi di appartenere nel mondo contemporaneo. Esempi etnografici andranno a favorire la riflessione e la partecipazione attiva intorno a questi temi; il metodo e comparativo dell'antropologia daranno agli/alle studenti occasione per sviluppare un'analisi autonoma, riflessiva, anti-etnocentrica.

### Testi

Testi da definire

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

La valutazione finale del corso sarà costituita da una prova orale di circa 15/20 minuti, dove si terrà conto 1) della capacità degli/delle di rispondere a domande sul materiale bibliografico; 2) della capacità di riflettere e interpretare i concetti e le prospettive teoriche o di ricerca illustrate; 3) dell'esposizione di elaborazioni autonome, delle connessioni fra concetti e dell'applicazione dei materiali studiati a differenti contesti.

### English

### Prerequisites

no prerequisite is required

### Programme

The course focuses on 'the border' from an anthropological perspective. The border will be understood as a social space where multiple cultures, genders, bodies, social classes, and belongings overlap, conflict, or build new alliances and communities. In the contemporary world, the anthropological perspective is a critical study aiming at understanding cultural diversity and similarities, processes building inequalities, differences, social hierarchies, new forms of action and resistance. The course aims to provide a) knowledge of anthropological perspectives and their main concepts and b) to develop an ability to understand currents of thought in their historical and social dimensions. In applying such knowledge, theories, and concepts, students will be able to c) develop a reflexive, autonomous, and critical gaze on the main topics of contemporary. On this background, d) a participatory method will be solicited to discuss explored social processes, especially related to the border issue. The border will be understood as that point in which two or more cultures, genders, bodies, social classes, and alliances intertwine (Gloria Anzaldúa, Borderland/La frontera). Suppose the border indicates a geographical boundary in a strict sense. In that case, it is generally conceived as a set of social and political processes questioning the construction of marginality and the violable and discriminated body. For these reasons, the border also expresses the place from which thinking new alliances and resistance, as well as processes engaging generations, training and educational institutions, and civil society to rethink new ways of belonging in the contemporary world. The ethnographic method and ethnographic examples will encourage a participatory approach to understand the 'otherness', becoming a helpful means to develop a comparative and non-ethnocentric perspective, together with micro-macro levels of analysis.

### Reference books

-

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

**Docente:** FUSASCHI MICHELA

### Italiano

## Prerequisiti

Per il corso non è richiesto nessun particolare prerequisito. Sarebbe auspicabile che gli studenti avessero le conoscenze di base dell'antropologia culturale. Aver frequentato un corso di base e aver già sostenuto un esame favorirebbe l'apprendimento.

## Programma

Il corso sarà tutto dedicato al genocidio dei rwandesi tutsi del 1994 e all'analisi del post-genocidio con un'attenzione particolare alla violenza di genere e al difficile processo di riconciliazione. Si partirà dall'analisi delle cause che hanno portato al genocidio dal periodo coloniale grazie alle lenti dell'antropologia storica e di genere per poi soffermarsi sull'analisi di campo realizzata dalla docente nel post genocidio sui temi della giustizia riparativa (tribunali gacaca), dello stupro e delle memorie del ruolo della politica locale rispetto alle dinamiche globali. Parte integrante del corso sarà la visione e l'interpretazione antropologica in classe di alcuni documentari etnografici e film.

## Testi

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63. (Pdf fornito dalla docente) 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 (Pdf fornito dalla docente) 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80 (pdf fornito dalla docente) 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68), 143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (l'articolo è in Open access scaricabile dal sito della rivista) 7. Luca Scuccimarra, Maria Chiara Vitucci, a cura, (2025) I labirinti della memoria. Ripensare le politiche post-genocidarie a trent'anni dal Rwanda, Roma Editoriale scientifica. Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

## Bibliografia di riferimento

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati Boringhieri, Torino

## Modalità erogazione

Sono previste lezioni a carattere seminariale anche attraverso l'ausilio di materiali audio-video a carattere etnografico e documentaristico. La partecipazione attiva in classe, attraverso commenti e interventi critici, sarà stimolata e considerata elemento fondamentale per la valutazione.

## Modalità di valutazione

Per chi frequenta le lezioni, un elaborato da discutere in classe su un argomento deciso durante il corso. Per chi non frequenta: una prova scritta sotto forma di test a risposta multipla.

## English

### Prerequisites

There are no specific pre-requisites that are required for the course. A basic knowledge of cultural anthropology is desirable.

### Programme

The course will focus on the Rwandan Tutsi genocide of 1994 and the analysis of the post-genocide period, with a focus on gender-based violence and the difficult process of reconciliation. It will begin with an analysis of the causes that led to the genocide from the colonial period through the lens of historical and gender anthropology, and then focus on field analysis in the post-genocide period on the themes of justice (gacaca courts), rape, memory and the role of local politics in relation to global dynamics. An integral part of the course will be the class viewing and anthropological interpretation of some ethnographic documentaries and films.

### Reference books

1. Fusaschi, M 2000, Hutu-Tutsi. Alle radici del genocidio rwandese, Bollati Boringhieri, Torino . 2. Fusaschi, M. (2013). Le silence se fait parole. Ethnographie, genre et superstes dans le Rwanda du post genocide. ARCHIVIO ANTROPOLOGICO MEDITERRANEO, 15(2), 29-40 (article in Open access) 3. Fusaschi, M. (2014). Verba docent, et exempla ? Elementi per un'etnografia delle com/memorazioni del genocidio dei Tutsi del Rwanda. AFRICHE E ORIENTI, 3, 49-63. 4. Fusaschi, M. (2015). Politiche della confessione e de-centralizzazione della giustizia: i tribunali gacaca nel Rwanda del post-genocidio. PAROLECHIAVE, 53, 163-170 5. Fusaschi, M. (2015), Forme incorporate del non-essere. Violenze e politiche sessuali in Rwanda in M. Fusaschi, 2018, Corpo non si nasce, si diventa. Antropologiche di genere nella globalizzazione, Roma, Cisu, pp. 55-80. 6. Fusaschi, M., Pompeo, F., (2023). Presentismi e rievocazioni testimoniali delle genocidarie rwandesi. Un altro genere di memorie?. SCIENZA & POLITICA, XXV(68), 143-160 [10.6092/issn.1825-9618/17744] (article in Open access). Per chi non ha mai sostenuto un esame di discipline Mdea01 è obbligatoria la lettura di : F. Pompeo, Elementi di antropologia critica, Meti, Torino ed. 2018 (non precedenti).

### Reference bibliography

Jonathan Xavier Inda, Renato Rosaldo (eds), The Anthropology of Globalization. A Reader, Blackwell, Malden 2002. Appadurai Arjun, Modernità in polvere. Dimensioni culturali della globalizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 2012 (ed. or. 1996). Hannerz Ulf, La diversità culturale, Il Mulino, Bologna 2001 (ed. or. 1996). Jonathan Friedman, Globalization and Localization, in Id., Cultural Identity and Global Process, Sage, London 1994 (ed. or. 1990). Kearney Michael, The Local and the Global: The Anthropology of Globalization and Transnationalism, «Annual Review of Anthropology», 24, 1995: 547-565. Jean-Loup Amselle, 2001, Connessioni. Antropologia dell'universalità delle culture, Bollati boringhieri, Torino

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20711691 - ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

**Docente:** QUAGLIARIELLO CHIARA

### Italiano

#### Prerequisiti

Competenze di base sulla storia e i metodi dell'antropologia culturale.

#### Programma

Il corso sarà organizzato in tre parti. La prima parte del corso si concentrerà sui principali paradigmi teorici ed etnografici impiegati in antropologia per l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei: teorie del transnazionalismo, teorie post-coloniali, teorie de-coloniali, teorie del multiculturalismo, etnografie translocali, etnografie multi-situate. La seconda parte del corso sarà dedicata allo studio delle molteplici forme assunte dalla mobilità contemporanea. Attraverso la presentazione di diversi autori e numerosi casi di studio, si procederà all'analisi delle cosiddette migrazioni economiche/volontarie. Un'attenzione particolare sarà rivolta allo studio dei rapporti di genere e all'articolazione tra lavoro produttivo e lavoro riproduttivo nelle migrazioni contemporanee. La terza parte del corso si focalizzerà sulle migrazioni forzate e per asilo all'interno dell'area mediterranea. La distinzione giuridica e amministrativa tra migrazioni economiche/ volontarie e migrazioni forzate sarà oggetto di riflessione critica. L'analisi delle politiche nazionali ed internazionali volte alla gestione dei confini del Mediterraneo farà ugualmente da sfondo allo studio delle forme di violenza, e le esperienze di marginalità sociale, conosciute dai soggetti migranti e richiedenti asilo.

#### Testi

Il programma d'esame, per studenti frequentanti, consiste nello studio del volume obbligatorio indicato al punto 1 e nello studio di uno dei volumi a scelta tra quelli indicati al punto 2. Il programma d'esame, per studenti non frequentanti, consiste nello studio del volume obbligatorio indicato al punto 1 e nello studio di due dei volumi a scelta tra quelli indicati al punto 2. 1. Un testo obbligatorio (a scelta nella lista sotto indicata) : - Riccio B. (a cura di), 2014, Antropologia e Migrazioni, Roma, CISU. 2. Un testo a scelta (indicato nella lista sotto indicata): - Alunni, L., 2025, Le cicatrici di Ulisse. Corpi e frontiere nel Mediterraneo, Milano, Meltemi. - Bellagamba, A. (a cura di), 2011, Migrazioni. Dal lato dell'Africa, Lungavilla, Altravista. - Ciabarrì, L., 2020, L'imbroglione mediterraneo. Le migrazioni via mare e le politiche della frontiera, Milano, Raffaello Cortina. - Cuttita P., 2012, Lo spettacolo del confine. Lampedusa tra produzione e messa in scena della frontiera, Milano, Mimesis. - Gallo, E., Scrinzi, F., 2016, Migration, Masculinities and Reproductive Labour. Men of the Home, Basingstoke, Palgrave-MacMillan. - Garofalo Geymonat, G., 2014, Vendere e comprare sesso. Tra piacere, lavoro e prevaricazione, Bologna, Il Mulino. - Fassin, D., Defossez A.C., 2025; Umanità in esilio. Cronache dalla frontiera alpina, Milano, Feltrinelli. - Marchetti, S., 2011, Le ragazze di Asmara. Lavoro domestico e migrazione postcoloniale, Roma, Ediesse. - Ong, A., 2005, Da rifugiati a cittadini. Pratiche di governo nella nuova America, Milano, Raffaello Cortina. - Pinelli B., 2019, Migranti e rifugiate. Antropologia, genere e politica, Milano, Raffaello Cortina. - Pizza, G., Ravenda, A. (a cura di), 2012, Presenze internazionali. Prospettive etnografiche sulla dimensione fisico-politica delle migrazioni in Italia, AM Rivista della società italiana di antropologia medica, n°33-34. - Quagliariello C., 2021, L'isola dove non si nasce. Lampedusa tra esperienze procreative, genere e migrazioni, Milano, Unicopli. - Sanò, G., 2018, Fabbriche di plastica: il lavoro nell'agricoltura industriale, Verona, Ombre Corte. - Sorgoni, B., 2022, Antropologia delle migrazioni. L'età dei rifugiati, Carocci, Roma. - Taliani, S., 2019, Il tempo della disobbedienza. Per un'antropologia della parentela nella migrazione, Verona, Ombre Corte. - Vietti, F., 2019, Il paese delle badanti, Milano, Meltemi.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

La prova finale consiste in un colloquio orale di circa 30 minuti dove verranno poste tre o più domande sull'intero programma d'esame. È attribuito un punteggio a ciascuna risposta bilanciata in relazione all'importanza dell'argomento nel quadro generale della materia trattata. Il punteggio è attribuito in relazione ai seguenti criteri: (1) padronanza, comprensione e presentazione chiara dei contenuti acquisiti dai testi studiati, (2) capacità critica ed analitica di rielaborazione dei contenuti dei testi studiati, (3) uso di terminologia appropriata e specifica della disciplina, (4) capacità di collegamento rispetto ai temi trattati, (5) capacità di esprimere le proprie opinioni e chiavi di lettura rispetto ai contenuti dei testi studiati.

### English

#### Prerequisites

#### Programme

-

#### Reference books

-

#### Reference bibliography

-

#### Study modes

## Exam modes

## 20711614 - ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO MEDITERRANEO - LM

**Docente:** FARINETTI EMERI

### Italiano

### Prerequisiti

### Programma

Il corso verterà sulle tematiche dell'archeologia del paesaggio mediterraneo attraverso un esame della letteratura internazionale di riferimento ed esempi di lettura critica, comparativa e integrata dei dati da ricognizioni di superficie e dati paleoambientali. Sarà introdotto da riflessioni sul Mediterraneo come contesto di ricerca e sulle diverse 'archeologie nel Mediterraneo' in prospettiva critica. Saranno prese in considerazione le dimensioni del paesaggio rurale del Mediterraneo nella diacronia e l'evoluzione dell'insediamento nucleato nella prospettiva braudeliana della *longue-durée*, con attenzione al ruolo dei diversi gruppi sociali ed alla percezione culturale dei quadri ambientali. La dinamicità e le modifiche nel paesaggio, nel territorio, il rapporto uomo-ambiente e l'organizzazione dell'insediamento umano, la percezione, l'uso e la rappresentazione dello spazio, sono indagati attraverso i diversi periodi storici fino ad oggi, con la consapevolezza che il paesaggio è in continuo divenire, nella prospettiva di una lettura diacronica del paesaggio archeologico tra memoria e progetto. Durante il corso saranno illustrati e analizzati in particolare: -I concetti di spazio, tempo, luogo, paesaggio. -Analisi intrasito (sito, insediamento, abitazione). Organizzazione interna degli insediamenti, analisi quantitativa e carte di distribuzione, tracce del passato in insediamenti moderni e aree altamente antropizzate. -Analisi micro regionali e regionali. Il concetto di regione, storia degli studi, modelli insediativi, approccio diacronico e comparativo. -Le dimensioni del paesaggio antropico-culturale. Paesaggi rurali, paesaggi urbani, paesaggi sacri e sepolcrali; paesaggi della produzione, reti di comunicazione, paesaggi montani e periferici, archeologia del pastoralismo; paesaggio e demografia, paesaggi simbolici e della percezione, paesaggi di potere. -Il paesaggio tra memoria e progetto. Significati contemporanei dei paesaggi del passato.

### Testi

TESTI: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT, agli studenti del corso di laurea in Scienze Umane per l'Ambiente e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) Si consiglia la lettura di: F. Braudel 'Il Mediterraneo: lo spazio, la storia, gli uomini, le tradizioni', Bompiani: pp.9-157 Programma per non frequentanti: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81 (pp.524-545) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 (è consigliata la lettura integrale del volumetto a chi non ha sostenuto l'esame di archeologia dei paesaggi LT e a tutti gli studenti non frequentanti) G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams) P. Attema et al. 2020 - Good practice to survey, JGA2020 (caricato su Teams) C. Gisotti - Geologia per Archeologi, pp. 1-202 -F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376>

### Bibliografia di riferimento

-F. Baratti, Ecomusei, paesaggi e comunità. Esperienze, progetti e ricerche nel Salento. Franco Angeli ed. 2012 -E. Farinetti, I segni delle trasformazioni del paesaggio antico tra città e campagna, in C. Travaglini (a cura di) Ricerche sul patrimonio urbano tra età tardo antica e moderna tra Testaccio e Ostiense, «Roma moderna e contemporanea», XX, 2012, 2, pp. 499-509 -D. Leone - M. Turchiano - G. Volpe, TARANTO, BENI CULTURALI, PAESAGGIO E COMUNITÀ. IL PROGETTO FISH&C.H.I.P.S. (caricato su Teams) -G.J. Burgers et al. Burgers, G. J., Napolitano, Ch., Ricci, I. (2020) Ecomuseo della Via Appia: un progetto di sviluppo sostenibile per la piana di Brindisi, in: Territori e comunità. Le sfide dell'autogoverno Comunitario SdT. Atti dei Laboratori del VI Convegno della Società dei Territorialisti Castel del Monte (BA), 15-17 novembre 2018, a cura di Maria Rita Gisotti e Maddalena Rossi Edizioni, 26-26 <https://usercontent.one/wp/www.heriland.eu/wp-content/uploads/2022/11/burger-2020.pdf?media=1639747376> Ulteriori letture di approfondimento saranno fornite e caricate sulla piattaforma Teams durante il corso

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Testi da definire

### English

### Prerequisites

### Programme

## Reference books

MAIN BIBLIOGRAPHY: C. Broodbank 'Il Mediterraneo: dalla preistoria alla nascita del mondo classico', piccola biblioteca Einaudi: pp.15-81, pp.524-545, (pp.573-584 non attending students only) D. Abulafia 'Il grande mare: storia del Mediterraneo', Mondadori: pp.9-17, (77-233 non attending students only) E. Farinetti, 'I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione': paesaggi urbani 3.2 - paesaggi rurali 3.1 - paesaggi del pastoralismo 3.6 e 3.7 - Le camere di insediamento 4.2 G. De Felice, Archeologie del contemporaneo. Paesaggi, contesti, oggetti. Carocci 2022, cap. 2, pp. 43-148 E. Farinetti, Exploring the interface between landscape archaeology and contemporary society. Back to community(-ies), AJPA 2021 (caricato su Teams)

## Reference bibliography

## Study modes

## Exam modes

## 20705170 - COMUNICAZIONE POLITICA

**Docente:** NOVELLI EDOARDO

### Italiano

#### Prerequisiti

Per la frequentazione del corso è richiesta una buona conoscenza della storia politica e sociale dell'Italia repubblicana.

#### Programma

Testi da definire

#### Testi

E. Novelli, Le campagne elettorali in Italia, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci 2021 Paolo Gribaudo, I partiti digitali, Il Mulino 2020. \*Costituiscono supporti audiovisivi integrativi del corso, dove è possibile reperire materiali e documenti illustrati a lezione e richiamati nei testi d'esame i seguenti siti: – <http://www.archivispotpolitici.it> Oltre alla visione dei singoli spot si consiglia la consultazione dei percorsi tematici posti a sinistra nel menù in alto. – [www.politicaltalkshow.it](http://www.politicaltalkshow.it)

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

Testi da definire

### English

#### Prerequisites

To attend the course, a good knowledge of the political and social history of Republican Italy is required.

#### Programme

-

## Reference books

E. Novelli, Le campagne elettorali in Italia, Laterza, Roma 2018. E. Novelli, I manifesti politici. Storia e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci 2021 Paolo Gribaudo, I partiti digitali, Il Mulino 2020.

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20709120 - COMUNICAZIONE PUBBLICA

**Docente:** DE FEO ANTONIETTA

### Italiano

#### Prerequisiti

Al fine di inserirsi con maggior facilità nella discussione in aula è utile possedere una conoscenza di base del dibattito teorico e metodologico delle scienze sociali. Non sono previste propedeuticità.

## Programma

Il corso si articola in una parte generale in cui saranno introdotti i concetti fondamentali della comunicazione pubblica. I temi riguardano in particolare: le forme e i dispositivi dell'agire comunicativo pubblico, il rapporto tra comunicazione e potere, le caratteristiche dello spazio pubblico come spazio di discussione costruito intorno a reti di comunicazione globali. La prima parte prevede in prevalenza lezioni frontali con il supporto di presentazioni in Power Point. La seconda parte del corso approfondisce il rapporto tra comunicazione pubblica e media, quest'ultimi visti come spazi di negoziazione tra la società civile e le istituzioni, in cui si costruisce e si riproduce la conoscenza pubblica. In particolar modo, sarà affrontato il ruolo dell'ecosistema delle piattaforme digitali e dei social media. Gli studenti interessati possono prendere parte a esercitazioni laboratoriali che avranno per oggetto casi studio sul modo in cui vecchi e nuovi media contribuiscono alla narrazione di fenomeni pubblici e politici.

## Testi

Di seguito i testi d'esame presentati nell'ordine in cui si suggerisce di leggerli: 1) M. Castells (2017), *Comunicazione e potere*. UBE Paperback, Milano 2017 (nuova edizione). I SEGUENTI CAPITOLI: - Le reti digitali e la cultura dell'autonomia; - Il potere nella società in rete - La comunicazione nell'età digitale - Intervenire sulle reti di comunicazione: politica mediatica, politica dello scandalo e crisi della democrazia (fino al paragrafo "L'impatto politico della politica dello scandalo" INCLUSO) - Riprogrammare le reti di comunicazione: movimenti sociali, politica insorgente e nuovo spazio pubblico (fino al paragrafo "Scaldarsi per il riscaldamento globale: il movimento ecologista e la nuova cultura della natura INCLUSO). 2) José van Dijck and Thomas Poell (2013), *Understanding Social Media Logic*, in *Media and Communication*, Volume 1, Issue 1, pp. 2–14 3) José van Dijck (2012), *Facebook and the engineering of connectivity: A multi-layered approach to social media platforms*, in *Convergence: The International Journal of Research into New Media Technologies* 19(2), pp. 141-155 4) Thomas Poell, José van Dijck (2018), *Social Media and new protest movements*. In *The SAGE Handbook of Social Media*, 546-561, edited by Jean Burgess, Alice Marwick & Thomas Poell, London, Sage.

## Bibliografia di riferimento

Testi da definire

## Modalità erogazione

La prima parte prevede in prevalenza lezioni frontali con il supporto di presentazioni in Power Point. Gli studenti e le studentesse potranno essere coinvolti/e in eventuali seminari animati da esperti sugli argomenti trattati. La seconda parte consiste in attività laboratoriali basate sull'analisi di casi studio relativi al modo in cui vecchi e nuovi media contribuiscono al discorso pubblico. La docente comunicherà e caricherà materiale didattico tramite le piattaforme e-learning di Moodle e Teams.

## Modalità di valutazione

Sia gli studenti frequentanti che non frequentanti sosterranno una prova d'esame scritta. Tale prova consiste in 3 domande aperte a ciascuna delle quali viene attribuito un punteggio da 0 a 10 punti. Durante il corso gli studenti frequentanti possono partecipare a un percorso didattico laboratoriale, al termine del quale presenteranno i risultati del loro lavoro in aula. Questa esercitazione comporta un punteggio da 1 a 3, che si aggiunge al voto d'esame.

## English

### Prerequisites

It is useful to have a basic knowledge of the theoretical and methodological debate of the social sciences.

### Programme

The course is divided in two parts: the first one is a general introduction on the basic concepts of public communication. The included topics are: the Forms and Devices of Public Communication, the Relationship between Power and Communication, the Features of the Public Space as a space of discussion articulated on Global Communication Networks. The first part will mainly include frontal lessons supported by PowerPoint presentations. The second part of the course explores the relationship between public communication and the media. The media will be approached as spaces of negotiation between civil society and the institutions, in which public knowledge is created and reproduced. In particular, the role of the ecosystem of digital platforms and social media will be addressed. Interested students can take part in laboratory activities focused on case studies on how old and new media platforms contribute to the narration of public and political phenomena.

### Reference books

Below are the exam texts presented in the suggested order of reading: 1) M. Castells (2017), *Comunicazione e potere*. UBE Paperback, Milano 2017 (nuova edizione). The following chapters: - Le reti digitali e la cultura dell'autonomia; - Il potere nella società in rete - La comunicazione nell'età digitale - Intervenire sulle reti di comunicazione: politica mediatica, politica dello scandalo e crisi della democrazia (up to paragraph "L'impatto politico della politica dello scandalo" INCLUDED) - Riprogrammare le reti di comunicazione: movimenti sociali, politica insorgente e nuovo spazio pubblico (up to paragraph "Scaldarsi per il riscaldamento globale: il movimento ecologista e la nuova cultura della natura INCLUDED). 2) José van Dijck and Thomas Poell (2013), *Understanding Social Media Logic*, in *Media and Communication*, Volume 1, Issue 1, pp. 2–14 3) José van Dijck (2012), *Facebook and the engineering of connectivity: A multi-layered approach to social media platforms*, in *Convergence: The International Journal of Research into New Media Technologies* 19(2), pp. 141-155 4) Thomas Poell, José van Dijck (2018), *Social Media and new protest movements*. In *The SAGE Handbook of Social Media*, 546-561, edited by Jean Burgess, Alice Marwick & Thomas Poell, London, Sage.

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20410729 - Ecologia applicata

**Docente:** SCALICI MASSIMILIANO

### Italiano

#### Prerequisiti

nessuno prerequisito

#### Programma

distribuzione e dispersione; densità, struttura (genetica e anagrafica) e dinamica di popolazione; tabelle di vita; interazione fra specie

#### Testi

Elementi di Ecologia, Thomas M. Smith e Robert L. Smith (Autore). Pearson

#### Bibliografia di riferimento

materiale didattico fornito durante il corso

#### Modalità erogazione

lezioni frontali ed esercitazioni in aula

#### Modalità di valutazione

domande a risposta multipla e domande a risposta libera

### English

#### Prerequisites

none

#### Programme

distribution and dispersion; density, structure (genetic and demographic) and population dynamics; time table; interactions between species

#### Reference books

Elementi di Ecologia, Thomas M. Smith & Robert L. Smith (Autore). Pearson

#### Reference bibliography

teaching material provided during the course

#### Study modes

-

#### Exam modes

-

## 20710536 - FILOSOFIA,TECNOLOGIA E SOCIETÀ - LM

**Docente:** NUMERICO TERESA

### Italiano

#### Prerequisiti

nessuno. Non è prevista nessuna conoscenza pregressa

#### Programma

Il ruolo politico della tecnologia La filosofia della tecnologia è una disciplina relativamente recente che si occupa di affrontare i rapporti tra tecnologia, conoscenza e società. Il corso si propone di rispondere alle seguenti domande: che cos'è la tecnologia? È possibile pensare alla scienza senza includere una riflessione sulla tecnologia? Quali sono i rapporti tra società e tecnologia? Quali sono i cambiamenti degli stili di vita con l'introduzione delle tecnologie? È possibile considerare la tecnologia come neutrale rispetto a valori e ideologie? La tecnologia ha un impatto sulla scienza e sulla costruzione della conoscenza in generale, ma anche sulla definizione stessa della società e del suo funzionamento. Gli artefatti tecnici producono cambiamenti sulla società e sono a loro volta influenzati da scelte sociali, vincoli politici e investimenti economici. Il corso sostiene la tesi che la filosofia della tecnologia sia una parte importante della filosofia stessa in quanto la filosofia è una ricerca di comprensione e di trasformazione del presente che non può ignorare l'importanza della tecnologia per la conoscenza e la società. La tecnologia è costruita da progetti e standard sui quali la società non può intervenire direttamente, ma una volta in uso, gli oggetti tecnici hanno conseguenze sul funzionamento di tutte le pratiche sociali, comprese quelle epistemologiche. La tecnologia inoltre è una disciplina normativa, non si occupa di come stanno le cose nel mondo ma impone un'organizzazione per far funzionare i propri strumenti. In questo senso propone una regolazione per la società e ha bisogno che la società ne regoli il funzionamento: non tutto ciò che è fattibile tecnicamente si può fare. La tecnologia svolge un ruolo rilevante nell'identificazione collettiva delle soggettività e nella costruzione di metodi e meccanismo di governamentalità che trasformano le relazioni sociali economiche e politiche. Il corso si propone di indagare in che modo questo possa avvenire e come contenere i rischi di effetti avversi di adozioni incontrollate di strumenti che possono causare una perdita della capacità epistemologica e soprattutto una perdita di controllo e responsabilità sulle scelte politiche che determinano le relazioni nella società.

#### Testi

Parini E. G. e Pellegrino G. (2009) (a cura di) S come scienza T come tecnica e riflessione sociologica, Liguori Ed., Milano, pp. 120-264.  
Stiegler B.(2019) La società automatica, Mimesis, Milano. Lovink G. (2022) Le paludi della piattaforma, Nero Edizioni, Roma

## Bibliografia di riferimento

Testi da definire

## Modalità erogazione

il corso si svolge in presenza, salvo diverse indicazioni.

## Modalità di valutazione

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di una prova scritta e una presentazione che si svolgono durante il corso. Per gli studenti che non possono frequentare le lezioni la valutazione prevede una prova scritta d'esame che verte sull'accertamento dello studio dei testi in programma

## English

### Prerequisites

no precondition is required. the course will start from scratch

### Programme

the politics of technology Philosophy of technology is a relatively recent discipline that deals with relationships between Technology, knowledge and society. The course wants to answer to the following questions: What is technology? Is it possible to think about science without a reflexion on technology in the present technoscientific environment? Which are the relationships between society and technology? Which are the relevant changes introduced by technology in living styles? Is it possible to consider technology as neutral and value and ideology free? Technology has a relevant and permanent influence on science and on knowledge building in general but also on the definition of society and its working assets. Technical artefacts produce changes on society and are influenced by social choices, political constraints and economical investments. In this course we will discuss the importance of philosophy of technology for philosophy itself, if we accept the idea that philosophy is a research for understanding and for acting on present. If we accept this perspective we cannot ignore the importance of technology. Technology is created according to projects, objectives and standards on which society has no direct control, but technical objects have relevant consequences on the functioning of social practices including the epistemological ones. Technology is a normative discipline (different from science). Its object is not the study of how things are in the world. it imposes an organization on the world in order for its devices to work correctly. It proposes and orders a regulation for society and it is in need that society imposes a regulation on its implementation: not all that it is feasible technically it is allowed.

### Reference books

Parini E. G. e Pellegrino G.(eds) (2009) S come scienza T come tecnica e riflessione sociologica, Liguori Ed., Milano, pp. 120-264.  
Stiegler B.(2019) La società automatica, Mimesis, Milano. Lovink G. (2022) Stuck on the platform: Reclaiming the internet, VALiz, London.

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20710613 - Forme e stili della scrittura giornalistica - LM

**Docente:** Balicco Daniele

## Italiano

### Prerequisiti

Nessuno

### Programma

Raccontare la guerra, tra letteratura e giornalismo. Il corso si divide in due parti. La prima è introduttiva: si analizzeranno alcune forme di rappresentazione giornalistica della società (quali l'inchiesta, il reportage, il documentario, la descrizione letteraria, la narrazione cross-mediale) con un'attenzione particolare all'analisi dello stile della scrittura. La seconda parte invece è tematica: il caso di studi sarà la rappresentazione della guerra da parte di alcuni scrittori/giornalisti del secondo Novecento. In particolare, Ernest Hemingway, Vasilij Grossman, Gabriel Garcia Marquez, Goffredo Parise, Michael Heer, Ryszard Kapuscinski, Luca Rastello, Edward Said e Alessandro Leogrande

### Testi

1. Programma per frequentanti a) O. Bergamini, Specchi di guerra. Giornalismo e conflitti armati da Napoleone ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2009. b) Un libro a scelta, fra: G. Parise, Guerre politiche. Vietnam, Biafra, Laos, Cile (1976), Adelphi, Milano 2007 L. Rastello, La guerra in casa, Einaudi, Torino 1998 E. Said, La pace possibile (2003), Il Saggiatore, Milano 2005 A. Leogrande, La frontiera, Feltrinelli, Milano 2015 c) Scrittura di una tesina (150 battute massimo + esposizione orale (20 minuti massimo) di un libro a scelta, concordato direttamente con il docente, sul tema del laboratorio finale dedicato ad un conflitto in corso. 2. Programma per non frequentanti O. Bergamini, Specchi di guerra. Giornalismo e conflitti armati da Napoleone ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2009. G. Parise, Guerre politiche. Vietnam, Biafra, Laos, Cile (1976), Adelphi, Milano 2007 L. Rastello, La guerra in casa, Einaudi, Torino 1998 E. Said, La pace possibile (2003), Il Saggiatore, Milano 2005 A. Leogrande, La frontiera, Feltrinelli, Milano 2015

### Bibliografia di riferimento

C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Carocci, Roma 2012

### Modalità erogazione

Lezioni frontali

### Modalità di valutazione

Tema argomentativo La valutazione degli studenti frequentanti terrà conto del lavoro svolto nel laboratorio sul conflitto fra Israele e Palestina

### English

### Prerequisites

No prerequisite required

### Programme

The war tale, between literature and journalism The course is divided into two parts. The first is introductory: it will analyse some forms of journalistic representation of society (such as the enquiry, the reportage, the documentary, the literary description, the cross-media narration) with a special focus on the analysis of the writing style. The second part is thematic: the case study will be the representation of war by some writers/journalists of the second half of the 20th century. In particular, Ernest Hemingway, Vasilij Grossman, Gabriel Garcia Marquez, Goffredo Parise, Michael Heer, Ryszard Kapuscinski, Luca Rastello, Edward Said and Alessandro Leogrande

### Reference books

1. Program for attendees a) O.Bergamini, Specchi di guerra.Giornalismo e conflitti armati da Napoleone ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2009. b) Abook of your choice, among: G.Parise, Guerre politiche.Vietnam, Biafra, Laos, Cile (1976), Adelphi, Milan 2007 L.Rastello, La guerra in casa, Einaudi, Turin 1998 E.Said, La pace possibile (2003), Il Saggiatore, Milan 2005 A.Leogrande, La frontiera, Feltrinelli, Milan 2015 c) Writing a paper (15,000 characters maximum) + oral presentation (20 minutes maximum) on a book of choice, agreed directly with the teacher, on the theme of the final workshop dedicated to an ongoing conflict. 2. Program for non-attendees O.Bergamini, Specchi di guerra.Giornalismo e conflitti armati da Napoleone ad oggi, Laterza, Roma-Bari 2009. G.Parise, Guerre politiche.Vietnam, Biafra, Laos, Cile (1976), Adelphi, Milan 2007 L. Rastello, La guerra in casa, Einaudi, Torino 1998 E.Said, La pace possibile (2003), Il Saggiatore, Milan 2005 A.Leogrande, La frontiera, Feltrinelli, Milan 2015

### Reference bibliography

C. Bertoni, Letteratura e giornalismo, Carocci, Roma 2012

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE

( GEOGRAFIA SOCIALE )

**Docente:** CERRETI CLAUDIO

### Italiano

### Prerequisiti

nessuno

### Programma

Programma modulo 1 (per chi deve conseguire solo 6 CFU e per chi deve conseguirne 12) Definizioni di base, con particolare riguardo ai concetti di spazio e di territorio, ai processi di territorializzazione e ai loro effetti, al fondamento del concetto di limite e alle sue applicazioni. Principali metodologie di indagine disciplinari e transdisciplinari in uso nella ricerca geografica.

### Testi

Testi per il modulo 1 (6 CFU) 1) - M. d'ERAMO, Dominio. La guerra invisibile dei potenti contro i sudditi, Milano, Feltrinelli, 2020. 2) - Interstizi e novità: oltre il Mainstream. Esplorazioni di geografia sociale, FASCICOLO DI "Geography Notebooks", 2021, 2 (<https://www.ledonline.it/index.php/Geography-Notebooks/issue/view/147>)

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Modalità: tradizionale Frequenza: facoltativa Valutazione: prova scritta. Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere scritte e orali e attività pratiche

### Modalità di valutazione

Modalità: tradizionale Frequenza: facoltativa Valutazione: prova scritta. Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere scritte e orali e attività pratiche

### English

### Prerequisites

## Programme

Programme of the module 1 (6 CFU/ECTS: for all) Basic definitions, especially with special reference to the concepts of space and territory, the processes of territorialization and its effects, the basis of the concept of limit/boundary and its applications. Main disciplinary and transdisciplinary methods of investigation used in geographical research.

## Reference books

Testi per il modulo 1 (6 CFU) 1) - M. d'ERAMO, Dominio. L guerra invisibile dei potenti contro i sudditi, Milano, Feltrinelli, 2020. 2) - Interstizi e novità: oltre il Mainstream. Esplorazioni di geografia sociale, FASCICOLO DI "Geography Notebooks", 2021, 2 (<https://www.ledonline.it/index.php/Geography-Notebooks/issue/view/147>)

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20706084 - GEOGRAFIA SOCIALE

( GEOGRAFIA. SOCIALE )

**Docente:** CERRETI CLAUDIO

## Italiano

### Prerequisiti

nessuno

### Programma

Programma modulo 2 (per chi deve conseguire 12 CFU) Indagini quantitative e qualitative per l'analisi delle relazioni socio-spaziali nella città di Roma

### Testi

Testi per il modulo 2 1) A. DI BELLA, Geografia del turismo urbano, Roma-Bari, Laterza, 2022. 2) U. ROSSI e A. VANOLO, Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010.

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Modalità: tradizionale Frequenza: facoltativa Valutazione: prova scritta. Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere scritte e orali e attività pratiche

### Modalità di valutazione

Modalità: tradizionale Frequenza: facoltativa Valutazione: prova scritta. Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere scritte e orali e attività pratiche

## English

### Prerequisites

### Programme

Programme of the module 2 (+ 6 CFU: to carry out 12 CFU/ECTS) Quantitative and qualitative researches for the analysis of socio-spatial relations in the city of Rome

### Reference books

Texts for the module 2 (+6 CFU/ECTS: for those who must acquire 12 CFU/ECTS) 1) A. DI BELLA, Geografia del turismo urbano, Roma-Bari, Laterza, 2022. 2) U. ROSSI e A. VANOLO, Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010.

### Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20710641 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

**Docente:** GARAVINI GIULIANO

## Italiano

## Prerequisiti

## Programma

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time.

## Testi

Per i non frequentanti (3 testi): 1. Manuale: - Bruce Podobnik, "Global Energy Shifts. Fostering Sustainability in a Turbulent Age" 2. Un testo a scelta tra - Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" - Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" - Stephen G. Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms, and Climate Change" - Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" 3. Van De Graaf/Sovacool, "Global Energy Politics"

## Bibliografia di riferimento

Ibrahim AlMuhanna, "Oil Leaders: An Insider's Account of Four Decades of Saudi Arabia and OPEC's Global Energy Policy" Ervand Abrahamian, "Oil Crisis in Iran: From Nationalism to Coup d'Etat" Kate Aronoff, "Overheated: How Capitalism Broke the Planet - and How We can Fight Back" Gretchen Bakke, "The Grid: The Fraying Wires Between Americans and Our Energy Future" J.H. Bamberg, "The History of the British Petroleum Company", Vol.1, Vol2 Basosi/Garavini/Trentin, "Counter-Shock: the Oil Counter-Revolution of the 1980s" Javier Blas and Jack Farchy, "The World for Sale. Money, power and the Traders Who Barter the Earth's Resources" Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" Dag Harald Claes, "The Politics of Oil" Jean Baptiste Fressoz, "Sans Transition. Une nouvelle histoire de l'energie" Manucher and Roxane Farmanfarman, "Blood and Oil: Memoirs of a Persian Prince" Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" Stephen Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms and Climate Change" Nicholas Georgescu-Rogan, "Energy and Economic Myths" Amitav Ghosh, "The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable" Thane Gustafson, "The Bridge: Natural Gas in a Redivided Europe" Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" Michael Herb, "The Wages of Oil. Parliaments and Economic Development in Kuwait and the UAE" Jason Hickel, "Less is More: How Degrowth Will Save the World" Per Hogselius, "Red Gas" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm, "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bernard Mommer, "Ressources Naturelles et mondialisation: le pétrole et le Venezuela" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "America's Kingdom. Mythmaking on the Saudi Oil Frontier" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm, "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Jeronim Perovic, "Fuel and Power: Energy, Trade and Russian Foreign Relations from Lenin to Putin" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Daniela Russ and Thomas Turnbull, "Energy's History. Toward a Global Canon" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "Oilcraft: The Myths of Scarcity and Security That Haunt US Energy Policy" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge"

## Modalità erogazione

Testi da definire

## Modalità di valutazione

- Ogni studente dovrà svolgere una presentazione in classe; - Ogni studente preparerà per la fine del corso un saggio (massimo 2500 parole) che potrebbe, eventualmente, essere scritto anche sullo stesso argomento della sua presentazione in classe. - L'esame finale sarà orale. Composizione del voto finale: Partecipazione e presentazione in classe: 25% Saggio: 25% Esame finale: 50% Totale: 100%

## English

### Prerequisites

### Programme

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the industrial revolution to the present time.

### Reference books

For "non frequentanti" (3 books): 1. Textbook: - Bruce Podobnik, "Global Energy Shifts. Fostering Sustainability in a Turbulent Age" 2. One book among the following: - Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" - Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" - Stephen G. Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms, and Climate Change" - Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" 3. Van De Graaf/Sovacool,

"Global Energy Politics"

## Reference bibliography

Ibrahim AlMuhanna, "Oil Leaders: An Insider's Account of Four Decades of Saudi Arabia and OPEC's Global Energy Policy" Ervand Abrahamian, "Oil Crisis in Iran: From Nationalism to Coup d'Etat" Kate Aronoff, "Overheated: How Capitalism Broke the Planet - and How We can Fight Back" Gretchen Bakke, "The Grid: The Fraying Wires Between Americans and Our Energy Future" J.H. Bamberg, "The History of the British Petroleum Company", Vol.1, Vol2 Basosi/Garavini/Trentin, "Counter-Shock: the Oil Counter-Revolution of the 1980s" Javier Blas and Jack Farchy, "The World for Sale. Money, power and the Traders Who Barter the Earth's Resources" Brett Christophers, "The Price is Wrong: Why Capitalism Won't Save the Planet" Dag Harald Claes, "The Politics of Oil" Jean Baptiste Fressoz, "Sans Transition. Une nouvelle histoire de l'énergie" Manucher and Roxane Farmanfarmanian, "Blood and Oil: Memoirs of a Persian Prince" Giuliano Garavini, "The Rise and Fall of OPEC in the 20th Century" Stephen Gross, "Energy and Power: Germany in the Age of Oil, Atoms and Climate Change" Nicholas Georgescu-Rogan, "Energy and Economic Myths" Amitav Ghosh, "The Great Derangement: Climate Change and the Unthinkable" Thane Gustafson, "The Bridge: Natural Gas in a Redivided Europe" Adam Hanieh, "Crude Capitalism: Oil, Corporate Power, and the Making of the World Market" Michael Herb, "The Wages of Oil. Parliaments and Economic Development in Kuwait and the UAE" Jason Hickel, "Less is More: How Degrowth Will Save the World" Per Hogselius, "Red Gas" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm. "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bernard Mommer, "Ressources Naturelles et mondialisation: le pétrole et le Venezuela" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacoool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "America's Kingdom. Mythmaking on the Saudi Oil Frontier" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge" William Stanley Jevons, "The Coal Question" Daniel Yergin, "The Prize: The Epic Quest for Oil, Money and Power" Naomi Klein, "This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate" Leonardo Maugeri, "Beyond the Age of Oil: The Myths, Realities, and Future of Fossil Fuels and Their Alternatives" Paasha Mahdavi, "Power Grab. Political Survival through Extractive Resource Nationalization" Andreas Malm, "Fossil Capital. The Rise of the Steam Power and the Roots of Global Warming" Andreas Malm. "How to Blow Up a Pipeline" Victor McFarland, "Oil Powers: A History of the US-Saudi Alliance" Bernard Mommer, "Global Oil and the Nation State" Bethany McLean, "The Smartest Guys in the Room. The Amazing Rise and Scandalous Fall of Enron" Timothy Mitchell, "Carbon Democracy. Political Power in the Age of Oil" Jeronim Perovic, "Fuel and Power: Energy, Trade and Russian Foreign Relations from Lenin to Putin" Guillaume Pitron, "the Rare Metals War: the Dark Side of Clean Energy and Digital Technologies" Juan Pablo Pérez Alfonzo, "The Oil Pentagon" Simon Pirani, "Burning Up: A Global History of Fossil Fuels Consumption" Joachim Radkau, "The Age of Ecology: A Global History" Thea Riofrancos, "Resource Radicals. From Petro-Nationalism to Post-Extractivism in Ecuador" Daniela Russ and Thomas Turnbull, "Energy's History. Toward a Global Canon" Henry Sanderson "Volt Rush: The Winners and Losers in the Race to Go Green" Myrna Santiago, "The Ecology of Oil. Environment, Labour and the Mexican Revolution, 1900-1938" Van De Graaf/ Sovacoool, "Global Energy Politics" Robert Vitalis, "Oilcraft: The Myths of Scarcity and Security That Haunt US Energy Policy" Tyler Volk, "CO2 Raising: The World's Greatest Environmental Challenge"

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20710678 - INTRODUZIONE ALLE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

**Docente:** FRACASSA UGO

**Italiano**

## Prerequisiti

## Programma

Il viaggio in Italia occupa una posizione del tutto peculiare nel genere periegetico, almeno a partire dal secolo del Grand Tour. Nella seconda metà del Novecento, in particolare tra l'inizio degli anni Cinquanta e la fine degli Ottanta, alcuni scrittori italiani, talvolta con la collaborazione di un fotografo, hanno provato a rivolgere a un paesaggio tanto celebrato uno "sguardo sostenibile". Seguendo il corso delle acque interne, innanzitutto del fiume Po, ovvero privilegiando argini e pianure ai panorami rivieraschi e all'amenità dei rilievi, autori come Cesare Zavattini e Gianni Celati hanno messo in campo una pratica di ecologia dello sguardo. Anche grazie al paragone con altri viaggi letterari sul corso dei grandi fiumi (cfr. C. Magris, Danubio, 1986) nei quali il paesaggio resta occasione privilegiata per slanci di erudizione storico-geografica, l'analisi degli scritti dei due autori emiliani permetterà di introdurre concetti (nescienza, qualsiasità) in grado di fondare un paradigma, alternativo a quello dell'odeporica tradizionale.

## Testi

F. Careri, Walkscapes. Camminare come pratica estetica, Einaudi 2006 (una selezione di paragrafi a cura del docente sarà proposta nel corso delle lezioni) U. Fracassa, "Celati verso la foce" (in, Effetti reali. La non fiction tra Italia, Francia, Spagna e America Latina Carabba, 2025)

## Bibliografia di riferimento

Testi da definire

## Modalità erogazione

Testi da definire

## Modalità di valutazione

Testi da definire

## English

### Prerequisites

### Programme

The Italian journey occupies a very peculiar position in the periegetic genre, at least since the century of the Grand Tour. In the second half of the 20th century, particularly between the early 1950s and the end of the 1980s, a number of Italian writers, sometimes with the collaboration of a photographer, tried to turn a "sustainable gaze" on such a celebrated landscape. By following the course of inland waters, first and foremost the Po River, that is, by favouring riverbanks and plains over riverside panoramas and the amenity of the reliefs, authors such as Cesare Zavattini and Gianni Celati put into practice an ecology of the gaze. Also thanks to the comparison with other literary journeys on the course of great rivers (cf. C. Magris, *Danube*, 1986) in which the landscape remains a privileged occasion for leaps of historical-geographical erudition, the analysis of the writings of the two Emilian authors will allow the introduction of concepts (nescience, wholesomeness) capable of founding a paradigm, alternative to that of traditional odepics.

### Reference books

F. Careri, *Walkscapes. Camminare come pratica estetica*, Einaudi 2006 (una selezione di paragrafi a cura del docente sarà proposta nel corso delle lezioni) U. Fracassa, "Celati verso la foce" (in, *Effetti reali. La non fiction tra Italia, Francia, Spagna e America Latina* Carabba, 2025)

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20710185 - Laboratorio GIS e Beni culturali

**Docente:** CARALLO SARA

## Italiano

### Prerequisiti

Nessuno

### Programma

Il Laboratorio vuole offrire una conoscenza teorica e pratica sugli strumenti per il riconoscimento, la valorizzazione e la patrimonializzazione dei beni culturali, attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e informatiche. In particolare, ciascuno studente sarà introdotto all'uso dei software GIS per la realizzazione di un geodatabase per il censimento e la geolocalizzazione dei beni oggetto di studio, che tenga presente anche i processi di territorializzazione che si sono susseguiti nel corso del tempo nel contesto geografico indagato.

### Testi

Testo di riferimento: Grava Massimiliano, Camillo Berti, Nicola Gabellieri e Arturo Gallia (2020), *Historical GIS. Strumenti digitali per la geografia storica in Italia*. Trieste, EUT. Disponibile al seguente link:  
<https://www.openstarts.units.it/entities/publication/1c8649d3-39ae-42d1-af8d-0ce53f40c69d/details>

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Lezioni in presenza della durata di 36 ore (6 CFU), che si svolgono in aula con l'ausilio di proiezioni. Le lezioni sono strutturate in modo tale da offrire momenti di confronto e di continua partecipazione.

### Modalità di valutazione

Presentazione orale di una relazione realizzata da parte del singolo studente/studentessa.

## English

### Prerequisites

None

### Programme

The Laboratory aims to offer theoretical and practical knowledge on the tools for the recognition, enhancement and capitalization of cultural heritage, through the acquisition of technical and IT skills. In particular, each student will be introduced to the use of GIS software for the creation of a geodatabase for the census and geolocation of the assets under study, which also takes into account the territorialization processes that have taken place over time in the geographical context investigated.

### Reference books

Grava Massimiliano, Camillo Berti, Nicola Gabellieri e Arturo Gallia (2020), Historical GIS. Strumenti digitali per la geografia storica in Italia. Trieste, EUT. Disponibile al seguente link:  
<https://www.openstarts.units.it/entities/publication/1c8649d3-39ae-42d1-af8d-0ce53f40c69d/details>

## Reference bibliography

-

## Study modes

-

## Exam modes

-

## 20702506 - POLITICA DELL'AMBIENTE

**Docente:** DUMONT ISABELLE

### Italiano

#### Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti.

#### Programma

Politica dell'ambiente e sostenibilità. Il corso presenta una breve panoramica dei principali filoni di pensiero relativi alle problematiche ambientali, seguendone l'evoluzione in particolare negli ultimi decenni. Il corso discute in seguito i metodi e gli strumenti della politica dell'ambiente, illustra la geografia delle risorse ambientali ed esamina il ruolo degli attori che operano nella politica ambientale a scale geografiche differenti, da quella globale a quella locale. Le problematiche affrontate sono approfondite ricorrendo a casi di studio relativi a diverse parti del mondo. Si terranno lezioni frontali ed eventuali seminari/escursione didattica.

#### Testi

Libro di testo (ATTENZIONE: SOLO CAPITOLI n.2 e 3) MADAU Caterina, 2014, «Entro i limiti del nostro pianeta Teorie e politiche della questione ambientale» Bologna, PÀTRON Libro integrativo: GIOVANNINI Enrico, 2018, «L'utopia sostenibile» Roma, LATERZA (tascabile) Articolo integrativo: DI PAOLA Marcello, PELLEGRINO Gianfranco, 2018, «La Terra reinventata. Etica dell'ambiente e Antropocene» ACCESSIBILE GRATUITAMENTE SU: [https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrare\\_di\\_geografia/article/view/14949/14414](https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrare_di_geografia/article/view/14949/14414)

#### Bibliografia di riferimento

Non ci sono altri riferimenti bibliografici.

#### Modalità erogazione

Le lezioni sono frontali.

#### Modalità di valutazione

Domande chiuse e domande aperte.

### English

#### Prerequisites

There are no prerequisites.

#### Programme

Environmental policy and sustainability. The course presents a brief overview of the main schools of thought in environmental matters, following their development especially in recent decades. The course discusses then about methods and tools of environmental policy, illustrates the geography of environmental resources and examines the role of the actors in environmental policy at different geographical scales, from global to local. The problems are also analyzed through some case studies related to different parts of the world. There will be lectures and eventual workshops/excursion.

#### Reference books

MADAU Caterina, 2014, (PLEASE NOTE: CHAPTERS 2 and 3 ONLY) «Entro i limiti del nostro pianeta Teorie e politiche della questione ambientale» Bologna, PÀTRON Supplementary book: GIOVANNINI Enrico, 2024, «L'utopia sostenibile» Roma, LATERZA (tascabile) Supplementary paper: DI PAOLA Marcello, PELLEGRINO Gianfranco, 2018, «La Terra reinventata. Etica dell'ambiente e Antropocene» ACCESSIBILE GRATUITAMENTE SU: [https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrare\\_di\\_geografia/article/view/14949/14414](https://rosa.uniroma1.it/rosa03/semestrare_di_geografia/article/view/14949/14414)

#### Reference bibliography

There are no other bibliographical references.

#### Study modes

-

#### Exam modes

-

## 20704249 - QUESTIONI DI FILOSOFIA MORALE

**Docente:** BONICALZI SOFIA

## Italiano

### Prerequisiti

Non sono richiesti requisiti specifici per affrontare il corso. Il programma è progettato per essere accessibile a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background accademico precedente. Tuttavia, una buona familiarità con i concetti di base della filosofia, in particolare in ambito etico, può essere utile per un migliore approfondimento dei temi trattati. Sarà comunque possibile seguire il corso senza difficoltà, grazie alla struttura delle lezioni e al supporto continuo fornito durante il percorso. L'obiettivo del corso è rendere i concetti e le problematiche trattate comprensibili e stimolanti per ogni partecipante, favorendo un apprendimento attivo e un'analisi critica delle questioni morali più rilevanti.

### Programma

L'insegnamento si propone di presentare e discutere alcune questioni fondamentali della filosofia morale contemporanea. L'insegnamento sarà diviso in quattro parti, nell'ambito delle quali saranno selezionati e discussi temi relativi: (1) alla psicologia morale (che indaga come gli individui prendano decisioni e formulino giudizi morali); (2) all'etica (che indaga quali siano i principi e i valori morali che gli individui dovrebbero seguire); (3) all'etica applicata (che indaga come principi morali generali vadano applicati a settori specifici della vita pratica); (4) alla metaetica (che indaga la natura e il significato delle credenze e dei valori morali). Fra i temi che verranno discussi: libero arbitrio e responsabilità morale, sorte morale, oggettività o relatività della morale, normatività, fine vita. Scopo dell'insegnamento è che gli studenti si orientino agilmente nel dibattito contemporaneo in filosofia morale e acquisiscano una conoscenza approfondita di alcuni dei suoi temi e metodi più importanti.

### Testi

I TESTI IN PROGRAMMA SONO: 1. G. Mancuso (2024), La metaetica. Un'introduzione, Carocci 2. S. Bonicalzi (2025), Agenti e azioni. Filosofia, neuroscienze e i presupposti della morale, Il Mulino

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Esame orale con la possibilità di prove intermedie in date concordate con il docente. L'esame può essere sostenuto in italiano o in inglese, a scelta dello studente. Criteri di valutazione: Comprensione dei testi e dei concetti chiave: Capacità di analizzare e discutere i principali concetti filosofici trattati nel corso, dimostrando una solida comprensione dei testi e delle loro implicazioni. Partecipazione alle discussioni: Coinvolgimento attivo nelle discussioni in aula, mostrando interesse e capacità di riflessione critica sui temi trattati durante il corso. Argomentazione e coerenza nelle risposte: Capacità di sviluppare risposte argomentate e coerenti basate sui testi letti, con una chiara esposizione delle proprie idee e la capacità di collegare i concetti teorici a riflessioni più ampie. Capacità di sintesi: Valutazione della capacità di sintetizzare i principali argomenti del corso durante l'esame orale, dimostrando una buona comprensione e un'analisi critica del materiale trattato.

## English

### Prerequisites

No specific prerequisites are required to take the course. The program is designed to be accessible to all students, regardless of their previous academic background. However, a good familiarity with basic philosophical concepts, particularly in the ethical field, may be useful for a deeper understanding of the topics discussed. It will still be possible to follow the course without difficulty, thanks to the structure of the lessons and the continuous support provided throughout the course. The aim of the course is to make the concepts and issues discussed understandable and engaging for every participant, encouraging active learning and critical analysis of the most relevant moral issues.

### Programme

The course will present and discuss some fundamental questions of contemporary moral philosophy. The course is divided into four parts, respectively focusing on themes in (1) moral psychology (investigating how people make moral decisions and judgments); (2) ethics (investigating what ought to be done from a moral point of view); applied ethics (investigating how general moral principles ought to be applied to specific areas of practical life); (4) metaethics (investigating the nature and meaning of moral beliefs and values). Among the themes that will be discussed: free will and moral responsibility, moral luck, objectivism and relativism of morals, normativity, end of life issues. The goal of the course is that students learn to easily navigate the contemporary debate in moral philosophy, gaining an in-depth knowledge of some of its most important topics and methods.

### Reference books

THE PROGRAM INCLUDES THE FOLLOWING TEXTS: 1. J. Wolff (2020), An Introduction to Moral Philosophy, W. W. Norton & Company (only the parts indicated by the instructor) 2. A. Mele (2009), Effective Intentions: The Power of Conscious Will, Oxford University Press

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 21810488 - REGOLE E CULTURE

**Docente:** FUSASCHI MICHELA

## Italiano

### Prerequisiti

Sarebbe auspicabile che gli/le studenti possedessero alcune nozioni di antropologia culturale

### Programma

Questo corso introduce gli/le studenti ai concetti chiave dell'antropologia giuridica per comprendere la relazione tra i processi legali e altri aspetti della vita culturale, sociale e politica nel contesto pluralistico. Ci si concentrerà su temi riguardanti la complessità e le sfide poste al diritto dalle crescenti diversità culturali delle nostre società. Gli/le studenti saranno stimolati/e a riflettere sulle implicazioni di una comprensione antropologica del diritto e delle diverse tradizioni giuridiche indagate dagli/le antropologi e cercare di utilizzare queste nozioni in situazioni concrete con una particolare attenzione alle relazioni di genere.

### Testi

1. Fusaschi M. 2014, "Luoghi della migrazione e corpi della tradizione. Aggravanti e attenuanti culturali in materia di modificazioni dei genitali femminili", in Studi emigrazione/Migration Studies, (in pdf) 2. Engle Merry, S. "Le norme per la protezione dei diritti umani e la demonizzazione della cultura (passando per l'antropologia)", in Diritti e culture. Un'antologia critica, a cura di R. Cammarata, L. Mancini, P. Tincani, Giappichelli, Torino 2014 (53-67 pp.); 3. Colajanni A, (2019), Diritti, identità, culture in Diritto penale uomo, (in OA : [https://dirittopenaleuomo.org/contributi\\_dpu/diritti-identita-culture/](https://dirittopenaleuomo.org/contributi_dpu/diritti-identita-culture/)) 4. Fusaschi, M., Cavatorta, G. (2021). Le modificazioni dei genitali femminili nel discorso dei diritti umani delle donne. Morale umanitaria, assoggettamento e vernacularizzazione. SCIENZA & POLITICA, 33-51 [<https://doi.org/10.6092/issn.1825-9618/13779>] (in OA sul sito della rivista). Consigliate le letture di: June Starr, Jane F. Collier, 2018, History and Power in the Study of Law: New Directions in Legal Anthropology, Cornell University Press, (pdf in Jstor open access, una selezione di capitoli) Merry Engle S., 1992, Anthropology, Law, and Transnational Processes, Annual Review of Anthropology Vol. 21 (1992), pp. 357-379 (pdf in Jstor)

### Bibliografia di riferimento

Abu-Lughod L., 2013 Do Muslim Women Need Saving?, Harvard University Press, Cambridge. Brunelli G., 2007 « Prevenzione e divieto delle mutilazioni genitali femminili: genealogia (e limiti) di una legge », in Quaderni costituzionali, XXVII (3): 567-588. Coene G., Longman C. (sous la direction de), 2005 Féminisme et multiculturalisme. Les paradoxes du débat, Peter Lang, Bern. Delage P., Lieber M. et Chetcuti-Osorovitz N., 2019 « Lutter contre les violences de genre. Des mouvements féministes à leur institutionnalisation », in Cahiers du Genre, LXVI (1) : 5-16. DOI : 10.3917/cdge.06605 De Vido S., 2016 Donne, violenza e diritto internazionale. La Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa del 2011, Mimesis, Milano. Fassin D., Lézé S. (sous la direction de), 2013 La question morale. Une anthologie critique, PUF, Paris. Fusaschi M., 2003 I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili, Bollati Boringhieri, Torino. Fusaschi M., 2007 « Verso un multiculturalismo all'italiana. Il dibattito sull'infibulazione in Italia », in F. Pompeo (sous la direction de), La società di tutti. Multiculturalismo e politiche dell'identità, Meltemi, Roma: 95-116. Fusaschi M., 2010 « Victimes à tout jamais : les enfants et les femmes d'Afrique. Humanitarisme spectacle et rhétoriques de la pitié », in Cahiers d'Études africaines, CC: 1033-1053. Fusaschi M., 2011 Quando il corpo è delle Altre. Retoriche della pietà e umanesimo spettacolo, Bollati Boringhieri, Torino. Fusaschi M., 2014a « Modifications génitales féminines en Europe : raison humanitaire et universalismes ethnocentriques », in Synergies Italie, X: 95-107. Fusaschi M., 2014 b « Luoghi della migrazione e corpi della tradizione. Aggravanti e attenuanti culturali in materia di modificazioni dei genitali femminili » in Studi emigrazione, 193: 161-174. Fusaschi M., 2015 « Humanitarian Bodies. Gender and Genitals Modifications in Italian immigration policy », in Cahiers d'études africaines, LV [217] : 11-28. Fusaschi M., 2018a « L'etnografia attraversata dal genere: per uno sguardo storico e pratico-politico sulle soggettività », in Etnografia e ricerca qualitativa, II: 388-340. Fusaschi M., 2018b Corpo non si nasce, si diventa. Antropo-logiche di genere nella globalizzazione, CISU, Roma. Fusaschi M., Cavatorta G. (eds), 2018 FMG/C From medicine to critical anthropology, Torino, Meti. Goodale M., Merry S. E. (eds), 2007 The Practice of Human Rights: Tracking Law Between the Global and the Local, Cambridge University Press, Cambridge. Gribaldo A., 2014 « The paradoxical victim: Intimate violence narratives on trial in Italy » in American ethnologist, XLI, (4,) pp. 743-756. DOI : 10.1111/amet.12109 Kraus C. et al., 2008 « Édito. Démédicaliser les corps, politiser les identités : convergence des luttes féministes et intersexes », in Nouvelles Questions féministes, XXVII (1) : 4-15. Krivenko E. Y., 2015 « Rethinking human rights and culture through female genital surgeries », in Human Rights Quarterly, XXXVII (1): 107-136. DOI : 10.1353/hrq.201508 Mesnard P., 2002 La victime écran. La représentation humanitaire en question, Textuel, Paris. Merry S. E., 2003 « Human Right Law and the Demonization of culture », in PoLAR, XXVI (1): 55-76. Merry S. E., 2006 Human Rights and Gender Violence: Translating International Law into Local Justice, University of Chicago Press, Chicago. Mestiri S., 2016 Décoloniser le féminisme : une approche transculturelle, Vrin, Paris. Mohanty C.T., 2013 « Transnational Feminist Crossings: On Neoliberalism and Radical Critique », in Signs : Journal of Women in Culture and Society, XXXVIII (4): 967-991. Moore H., 1988 Feminist Anthropology, Polity press, Cambridge. Otto D., 2006 « Lost in translation: Re-scripting the sexed subjects of international human rights law », in International law and its others: 318-356. Palomera J., Vetta T., 2016 « Moral economy: Rethinking a radical concept », in Anthropological Theory, XVI (4): 1-21. DOI : 10.1177/1463499616678097 Peroni L., 2016 « Violence Against Migrant Women: The Istanbul Convention Through a Postcolonial Feminist Lens », in Feminist Legal Studies, XXIV:49-67. DOI : 10.1007/s10691-016-9316-x Tamale S., 2008 « The right to culture and the culture of rights: a critical perspective on women's sexual rights », in Africa in Feminist Legal Studies, XVI (1): 47-69.

### Modalità erogazione

Lezioni a carattere seminariale. La presenza e la partecipazione attiva degli/le studenti è fondamentale.

### Modalità di valutazione

Per le/gli studenti frequentanti un elaborato scritto da discutere pubblicamente in classe su un argomento concordato durante il corso. Per i/le non frequentanti una prova scritta.

## English

### Prerequisites

Some familiarity with the key concepts of cultural anthropology would be desirable.

### Programme

This course introduces students to key concepts of legal anthropology in order to understand the relationship between legal processes and other aspects of cultural, social and political life in a pluralistic context. It will focus on issues relating to the complexities and

challenges posed to law by the increasing cultural diversity of our societies. Students will be encouraged to reflect on the implications of an anthropological understanding of law and the different legal traditions studied by anthropologists, and to attempt to apply these concepts in concrete situations, with a focus on gender relations.

### Reference books

1. Fusaschi M. 2014, "Luoghi della migrazione e corpi della tradizione. Aggravanti e attenuanti culturali in materia di modificazioni dei genitali femminili", in Studi emigrazione/Migration Studies, (in pdf fornito dalla docente) 2. Engle Merry, S. "Le norme per la protezione dei diritti umani e la demonizzazione della cultura (passando per l'antropologia)", in Diritti e culture. Un'antologia critica, a cura di R. Cammarata, L. Mancini, P. Tincani, Giappichelli, Torino 2014 (53-67 pp.); 3. Colajanni A. (2019), Diritti, identità, culture in Diritto penale uomo, (in OA : [https://dirittopenaleuomo.org/contributi\\_dpu/diritti-identita-culture/](https://dirittopenaleuomo.org/contributi_dpu/diritti-identita-culture/)) 4. Fusaschi, M., Cavatorta, G. (2021). Le modificazioni dei genitali femminili nel discorso dei diritti umani delle donne. Morale umanitaria, assoggettamento e vernacularizzazione. SCIENZA & POLITICA, 33-51 [<https://doi.org/10.6092/issn.1825-9618/13779>] (in OA)

### Reference bibliography

Abu-Lughod L., 2013 Do Muslim Women Need Saving?, Harvard University Press, Cambridge. Brunelli G., 2007 « Prevenzione e divieto delle mutilazioni genitali femminili: genealogia (e limiti) di una legge », in Quaderni costituzionali, XXVII (3): 567-588. Coene G., Longman C. (sous la direction de), 2005 Féminisme et multiculturalisme. Les paradoxes du débat, Peter Lang, Bern. Delage P., Lieber M. et Chetcuti-Osorovitz N., 2019 « Lutter contre les violences de genre. Des mouvements féministes à leur institutionnalisation », in Cahiers du Genre, LXVI (1) : 5-16. DOI : 10.3917/cdge.06605 De Vido S., 2016 Donne, violenza e diritto internazionale. La Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa del 2011, Mimesis, Milano. Fassin D., Lézé S. (sous la direction de), 2013 La question morale. Une anthologie critique, PUF, Paris. Fusaschi M., 2003 I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili, Bollati Boringhieri, Torino. Fusaschi M., 2007 « Verso un multiculturalismo all'italiana. Il dibattito sull'infibulazione in Italia », in F. Pompeo (sous la direction de), La società di tutti. Multiculturalismo e politiche dell'identità, Meltemi, Roma: 95-116. Fusaschi M., 2010 « Victimes à tout jamais : les enfants et les femmes d'Afrique. Humanitarisme spectacle et rhétoriques de la pitié », in Cahiers d'Études africaines, CC: 1033-1053. Fusaschi M., 2011 Quando il corpo è delle Altre. Retoriche della pietà e umanesimo spettacolo, Bollati Boringhieri, Torino. Fusaschi M., 2014a « Modifications génitales féminines en Europe : raison humanitaire et universalismes ethnocentriques », in Synergies Italie, X: 95-107. Fusaschi M., 2014 b « Luoghi della migrazione e corpi della tradizione. Aggravanti e attenuanti culturali in materia di modificazioni dei genitali femminili » in Studi emigrazione, 193: 161-174. Fusaschi M., 2015 « Humanitarian Bodies. Gender and Genitals Modifications in Italian immigration policy », in Cahiers d'études africaines, LV [217] : 11-28. Fusaschi M., 2018a « L'etnografia attraversata dal genere: per uno sguardo storico e pratico-politico sulle soggettività », in Etnografia e ricerca qualitativa, II: 388-340. Fusaschi M., 2018b Corpo non si nasce, si diventa. Antropo-logiche di genere nella globalizzazione, CISU, Roma. Fusaschi M., Cavatorta G. (eds), 2018 FMG/C From medicine to critical anthropology, Torino, Meti. Goodale M., Merry S. E. (eds), 2007 The Practice of Human Rights: Tracking Law Between the Global and the Local, Cambridge University Press, Cambridge. Gribaldo A., 2014 « The paradoxical victim: Intimate violence narratives on trial in Italy » in American ethnologist, XLI, (4.) pp. 743–756. DOI : 10.1111/amet.12109 Kraus C. et al., 2008 « Édit. Démédicaliser les corps, politiser les identités : convergence des luttes féministes et intersexes », in Nouvelles Questions féministes, XXVII (1) : 4-15. Krivenko E. Y., 2015 « Rethinking human rights and culture through female genital surgeries », in Human Rights Quarterly, XXXVII (1): 107–136. DOI : 10.1353/hrq.201508 Mesnard P., 2002 La victime écran. La représentation humanitaire en question, Textuel, Paris. Merry S. E., 2003 « Human Right Law and the Demonization of culture », in PoLAR, XXVI (1): 55-76. Merry S. E., 2006 Human Rights and Gender Violence: Translating International Law into Local Justice, University of Chicago Press, Chicago. Mestiri S., 2016 Décoloniser le féminisme : une approche transculturelle, Vrin, Paris. Mohanty C.T., 2013 « Transnational Feminist Crossings: On Neoliberalism and Radical Critique », in Signs : Journal of Women in Culture and Society, XXXVIII (4): 967-991. Moore H., 1988 Feminist Anthropology, Polity press, Cambridge. Otto D., 2006 « Lost in translation: Re-scripting the sexed subjects of international human rights law », in International law and its others: 318–356. Palomera J., Vetta T., 2016 « Moral economy: Rethinking a radical concept », in Anthropological Theory, XVI (4): 1–21. DOI : 10.1177/1463499616678097 Peroni L., 2016 « Violence Against Migrant Women: The Istanbul Convention Through a Postcolonial Feminist Lens », in Feminist Legal Studies, XXIV:49–67. DOI : 10.1007/s10691-016-9316-x Tamale S., 2008 « The right to culture and the culture of rights: a critical perspective on women's sexual rights », in Africa in Feminist Legal Studies, XVI (1): 47–69.

### Study modes

-

### Exam modes

-

## 20711396 - Seminario Razzismo e antirazzismo

**Docente:** RIBEIRO COROSSACZ VALERIA

### Italiano

#### Prerequisiti

Nessuno.

#### Programma

Il ciclo di seminari intende proporre uno spazio di analisi e discussione di alcuni dei principali aspetti che riguardano la storia del nostro razzismo, le sue connessioni con le attuali forme di discriminazione razziale e insieme le forme di resistenza collettiva e individuale che compongono l'esperienza dell'antirazzismo italiano. L'analisi del razzismo sarà sempre svolta in una prospettiva intersezionale, ovvero osservando la sua mutua riproduzione in quanto rapporto sociale attraversato da altre forme di oppressione basate su sesso, sessualità, classe e religione.

#### Testi

I testi verranno comunicati attraverso la pagina moodle del Seminario.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Il seminario si svolgerà in italiano attraverso incontri seminari in presenza frontali durante le quali gli/le studenti verranno invitati/e a partecipare appropriandosi di categorie e teorie discusse in classe.

### Modalità di valutazione

Al termine della frequenza del ciclo di seminari, gli /le studenti produrranno un elaborato originale di circa 7000/80 battute (spazi inclusi) contenente riflessioni sui temi trattati in uno degli incontri.

### English

#### Prerequisites

None.

#### Programme

Seminars intend to discuss and scientifically analyze some of the most important aspects concerning Italian history of racism, their connections with contemporary forms of racial discrimination and the experiences of collective and individual resistance which constitute Italian antiracism. Racism will be always analyzed in an intersectional perspective, that is recognizing the mutual reproduction of it in the intersection with other social relationships of oppression based on gender, class, sexuality, religion.

#### Reference books

Texts will be available to the students during the course.

#### Reference bibliography

-

#### Study modes

-

#### Exam modes

-

## 20730021 - Sociologia delle forme culturali

**Docente:** ROMANO ONOFRIO

### Italiano

#### Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni teoriche e concettuali di base della sociologia.

#### Programma

Il corso ha carattere monografico. L'attenzione si focalizzerà sul rapporto sviluppatosi storicamente tra la sociologia e le forme della regolazione politico-istituzionale nella modernità, nonché sulle poste in gioco relative alla questione della libertà.

#### Testi

- O. Romano, La libertà verticale, Meltemi, Milano 2019. - C. Giaccardi, M. Magatti, Supersocietà, Il Mulino, Bologna 2022.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

Attraverso le domande d'esame, sarà valutata la capacità dello studente di analizzare, interloquire e riflettere criticamente sulle forme culturali e regolative della società contemporanea.

### English

#### Prerequisites

Knowledge of the basic theoretical and conceptual tools of sociology.

#### Programme

The course has a monographic character. We will focus on the historically developed relation between sociology and the forms of political-institutional regulation during modernity, having at stake the issue of liberty.

#### Reference books

- O. Romano, La libertà verticale, Meltemi, Milano 2019. - C. Giaccardi, M. Magatti, Supersocietà, Il Mulino, Bologna 2022.

#### Reference bibliography

-

#### Study modes

-

## Exam modes

-

## 20730022 - STORIA DEI MOVIMENTI AMBIENTALISTI

**Docente:** Bonfreschi Lucia

### Italiano

#### Prerequisiti

Conoscenza di base della storia europea e mondiale contemporanea. Capacità di ideare e sostenere argomentazioni attinenti ai contenuti studiati.

#### Programma

Il corso si propone di affrontare lo studio dei movimenti ambientalisti nella seconda metà del XX secolo, delle loro percezioni e rielaborazioni delle grandi questioni ambientali, della loro trasformazione in partiti politici e del loro rapporto con la modernità. Dopo aver tratteggiato la nascita dei movimenti conservazionisti e protezionisti nell'Europa del XIX secolo e della prima metà del XX secolo, il corso si focalizzerà in particolare sui movimenti del periodo che va dagli anni Sessanta agli anni Novanta del Novecento, affrontando sia la dimensione organizzativa sia quella culturale di questi movimenti. Saranno affrontati: la nascita di associazioni per la conservazione dell'ambiente; l'emergere della contestazione ecologica, dei movimenti ambientalisti e dell'animalismo; l'articolarsi delle culture e dei partiti verdi in Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania nel contesto dei rispettivi sistemi politici; lo svolgersi del dibattito scientifico e politico sui cambiamenti climatici. Il corso si svolgerà anche attraverso la lettura e la discussione di documenti relativi al periodo studiato, documenti che rivolgeranno una particolare attenzione alle culture politiche, alle idee e alle sensibilità che hanno dato origine a questi movimenti e alimentato il dibattito politico interno.

#### Testi

G. Della Valentina, Storia dell'ambientalismo in Italia. Lo sviluppo insostenibile, Bruno Mondadori, 2011. G. Guazzaloca, Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia, Laterza 2018. + Letture che verranno assegnate durante il corso e messe a disposizione su Moodle.

#### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

#### Modalità erogazione

Testi da definire

#### Modalità di valutazione

Nella valutazione finale confluiranno tre diverse componenti: la partecipazione attiva alle lezioni, la valutazione della presentazione orale durante il corso e quella relativa all'esame finale scritto.

### English

#### Prerequisites

Basic knowledge of contemporary European and world history. Ability to conceive and make arguments relevant to the content studied.

#### Programme

The course will focus on the study of environmental movements during the latter half of the 20th century. It will examine how these movements perceived and addressed major environmental issues, transformed into political parties, and interacted with the concept of modernity. The course will provide an overview of the emergence of conservationist and protectionist movements in 19th century Europe and the first half of the 20th century. Then the main emphasis will be on the movements that arose between the 1960s and 1990s, with a comprehensive exploration of their organizational and cultural aspects. Specific topics that will be covered include the rise of environmental conservation associations, the emergence of ecological protests, environmental movements, and animal rights activism. The course will also analyze the development of green cultures and parties in Italy, Britain, France, and Germany within the context of their respective political systems. Furthermore, the scientific and political debates surrounding climate change will be examined. To facilitate a deeper understanding of the subject matter, the course will involve reading and discussing relevant documents from the studied period. These documents will shed light on the political cultures, ideas, and sensitivities that gave birth to these movements and fueled internal political debates.

#### Reference books

G. Della Valentina, Storia dell'ambientalismo in Italia. Lo sviluppo insostenibile, Bruno Mondadori, 2011. G. Guazzaloca, Primo: non maltrattare. Storia della protezione degli animali in Italia, Laterza 2018. + Readings that will be assigned during the course and made available on Moodle.

#### Reference bibliography

-

#### Study modes

-

#### Exam modes

-

## 20710060 - STORIA DELLA CARTOGRAFIA

**Docente:** MASETTI CARLA

## Italiano

### Prerequisiti

Nessun prerequisito

### Programma

Testi da definire

### Testi

Studenti frequentanti: -La preparazione all'esame verterà sugli argomenti trattati a lezione, sulle slides in ppt e il materiale didattico integrativo fornito durante il corso. Studenti non frequentanti: -E. Boria, Storia della cartografia in Italia dall'Unità a oggi. Tra scienza, società e progetti di potere, Milano, Utet, 2020 (pp.XI-299)

### Bibliografia di riferimento

Testi da definire

### Modalità erogazione

Testi da definire

### Modalità di valutazione

Prova orale/scritta; prova pratica (solo per i frequentanti) L'esame avverrà in forma orale o scritta (in questo secondo caso: con domande a risposta aperta) e consisterà nell'accertamento della conoscenza di quanto esposto a lezione o dei testi proposti, con particolare attenzione all'acquisizione di contenuti, metodi e bibliografia di riferimento. Per i frequentanti è prevista l'elaborazione di una tesina scritta su uno degli argomenti svolti durante il corso.

## English

### Prerequisites

None

### Programme

-

### Reference books

-

### Reference bibliography

-

### Study modes

-

### Exam modes

-